

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 7

mercoledì, 12 febbraio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> .....	<b>5</b>
<b>CONCORSI</b> .....	<b>6</b>
<b>ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO</b> .....	
Comunicazione termine lavori commissione esaminatrice dell'avviso di selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con profilo professio- nale "funzionario in politiche del lavoro", nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso l'Agenzia Regionale To- scana per l'impiego (ARTI). .....	7
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>8</b>
<b>CONSIGLIO REGIONALE</b> .....	
BANDO "Capodanno dell'Annunciazione" 2025 in attuazione della Legge regionale n. 46/2015 "Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio Regionale per la valorizzazione delle finalità statuta- rie. Abrogazione della l.r. 26/2001". .....	9
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Dirigenza-Decreti .....	28
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Fo-     restazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambia-     menti Climatici.</b> .....	
<b>DECRETO 31 gennaio 2025, n. 2008 - certificato il 4 febbraio 2025</b> Reg. UE 2021/2115, Art. 75 - CSR 2023/2027 della Regio- ne Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura". .....	28
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport -     Settore Fondazioni Regionali per la Cultura. Istituzioni Culturali e Siti     Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.     Politiche per i Giovani.</b> .....	

DECRETO 29 gennaio 2025, n. 2030 - certificato il 4 febbraio 2025  
 DEFR 2025 - PR 14 - Obiettivo 6 "Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale". DGR n. 39 del 27/01/2025: approvazione dell'Avviso "Celebrazioni dei 260 anni dall'inse-  
 diamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana".

84

## ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO . . . . .

Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di politica attiva PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 Annualità 2024-2026 ARTI - Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara.

111

## INCARICHI . . . . . 112

### ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(14/2025/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA PEDIATRIA PER L'ATTIVITA' DI TERAPIA INTENSIVA NEONATALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE.

113

(15/2025/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA PER LE ATTIVITA DI CHIRURGIA OTOLOGICA E GESTIONE DELLE URGENZE ED EMERGENZE CHIRURGICHE IN AMBITO OTORINOLARINGOIATRICO DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE.

120

### FONDAZIONE MONASTERIO . . . . .

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOLOGIA A SUPPORTO DELLA UOC CARDIOLOGIA PEDIATRICA E DEL CONGENITO ADULTO, PER LA DURATA DI 5 ANNI, CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D. LGS. 30.12.92, N. 502 E S.M.I.

127

## BORSE DI STUDIO . . . . . 136

### AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST . . . . .

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea in Dietistica L/SNT3 e titoli equiparati, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Verifica e controllo delle problematiche nutrizionali nei pazienti con Fibrosi Cistica" - Codice Avviso BSFC25.	137
Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale in Psicologia e titoli equiparati, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Supporto psicologico per bambini e famiglie con diabete" - Codice Avviso BSDIAPED25.	143
<b>AVVISI DI GARA</b>	<b>149</b>
<b>COMUNE DI CECINA (Livorno)</b>	
<b>AVVISO ASTA PUBBLICA. BANDO DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA DEI PARMIGIANI, 3 (EX SCUOLA ELEMEN-TARE).</b>	150
<b>ALTRI AVVISI</b>	<b>151</b>
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema</b>	
<b>DECRETO 5 febbraio 2025, n. 2132</b>	
"Modifica del Decreto Dirigenziale n.10973/24 avente per oggetto "Decreto Dirigenziale n.7831 del 12/08/2016 avente per oggetto "Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica. Ulteriore modifica."	152

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 37 al B.U. n. 7 del 12/02/2025****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti**

DECRETO del 30 gennaio 2025, n. 1880

**Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione del "III Avviso per la presentazione di candidature di progetti STRATEGICI per la PRIORITÀ 2, OBIETTIVO SPECIFICO 2.4".****Supplemento n. 38 al B.U. n. 7 del 12/02/2025****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO del 30 gennaio 2025, n. 2029

**Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione propedeutica all'ottenimento della certificazione della parità di genere nelle imprese toscane a valere sulle risorse del "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione di parità di genere" istituito dall'art.1, comma 660 della L. 234 del 30 dicembre 2021 e sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.****Supplemento n. 39 al B.U. n. 7 del 12/02/2025****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)**

DECRETO del 3 febbraio 2025, n. 2079

**DGR 1605/2024: Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali, relativamente alle annualità 2025/2026.**

# CONCORSI





SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Regione Toscana  
BURT

[regionetoscana@postacert.it](mailto:regionetoscana@postacert.it)

Firenze, 31 gennaio 2025

**Oggetto: Richiesta di pubblicazione nel BURT del termine lavori commissione esaminatrice dell'avviso di selezione pubblica per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con profilo professionale "funzionario in politiche del lavoro", nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI).**

Si comunica che la Commissione esaminatrice della selezione pubblica in oggetto, ha reso noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 30 settembre 2025.

Si richiede la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del 12 Febbraio 2025.

Ringraziando per la collaborazione porgiamo  
Cordiali saluti.

Cordiali saluti

La Dirigente  
Dott.ssa Sonia Calosi

Ref: Guglielmo Parentini  
Tel. 05519986288  
[guglielmo.parentini@arti.toscana.it](mailto:guglielmo.parentini@arti.toscana.it)



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

**BANDO**

**“Capodanno dell’Annunciazione” 2025  
in attuazione della Legge regionale n. 46/2015**

*“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio Regionale per  
la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”*

**INDICE**

**Art. 1 - Finalità e obiettivi**

**Art. 2 - Risorse**

**Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità**

**Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda**

**Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda**

**Art. 6 - Requisiti di ammissibilità**

**Art. 7 - Valutazione delle domande**

**Art. 8 - Criteri di valutazione**

**Art. 9 - Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione  
del logo del Consiglio**

**Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione**

**Art. 11 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria**

**Art. 12 - Rendiconto e liquidazione della compartecipazione**

**Art. 13 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa**

**Art. 14 - Verifiche e controlli****Art. 15 - Pubblicità e comunicazioni****Art. 16 - Trattamento dei dati personali****Art. 17 - Responsabile del procedimento****Art. 1 - Finalità e Obiettivi**

1. La l.r. 46/2015 *“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio Regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”*, così come modificata dalla l.r. 24 dicembre 2021, n. 51 ha introdotto - tra gli eventi di particolare rilievo e rilevanza - la ricorrenza del *“Capodanno dell’Annunciazione”* per ricordare che l'anno civile, fino al 1749, in Toscana, iniziava il 25 marzo, giorno in cui la Chiesa cattolica aveva collocato la festa dell'Annunciazione o, più esattamente, dell’Incarnazione, in corrispondenza del nono mese antecedente la nascita di Gesù. Nel 1582 entrò in vigore il calendario gregoriano che fissava l'inizio dell'anno al 1° gennaio, ma Firenze ed altre città toscane, quali: Lucca, Pisa, Prato, Siena, continuarono a considerare il 25 marzo come il loro Capodanno. Ciò avvenne fino a quando, nel novembre 1749, il Granduca Francesco III di Lorena emise un decreto che fissava anche per la Toscana il 1° gennaio come data iniziale dell'anno civile, uniformandosi a quanto già in vigore nel resto d’Italia e d’Europa, ovvero allo *“stile moderno”* con inizio dell’anno il 1 gennaio.
2. Il Consiglio Regionale con il presente bando intende sostenere, attraverso la concessione di un cofinanziamento ai sensi della l.r. 46/2015, iniziative culturali realizzate da: Enti Locali, Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), Pro Loco, associazioni sportive dilettantesche riconosciute dal CONI, associazioni culturali e fondazioni senza scopo di lucro (con esclusione delle fondazioni bancarie e delle fondazioni istituite e disciplinate con legge regionale a prevalente partecipazione della Regione Toscana), costituite entro il 31/12/2024, con sede legale e operativa in Toscana, per celebrare la X<sup>a</sup> edizione del *“Capodanno dell’Annunciazione”*, anno 2025.
3. Le iniziative proposte dai soggetti richiamati al precedente comma 2, devono essere pertinenti con la celebrazione del Capodanno dell’Annunciazione. Esse possono concretizzarsi in celebrazioni di fatti ed eventi, spettacoli, manifestazioni e convegni, mostre, prodotti editoriali e multimediali, tutti strettamente collegati con le specificità culturali, storiche e sociali del territorio regionale.

### Art. 2 - Risorse

Nella seduta del 29 gennaio 2025 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, con deliberazione n. 19, ha stabilito di approvare il documento relativo alle "Linee d'indirizzo per la celebrazione della X<sup>a</sup> edizione del Capodanno dell'Annunciazione", prevedendo di dare attuazione alla legge regionale 9 aprile 2015 n. 46, proprio come contributo a sostegno di iniziative promosse da una pluralità di soggetti, destinando a tali celebrazioni, lo stanziamento massimo di euro 85.000,00, come di seguito indicato:

- euro 35.000,00 per il cofinanziamento di iniziative promosse da Amministrazioni locali;
- euro 50.000,00 per il cofinanziamento di iniziative promosse da Istituzioni sociali private.

### Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di concessione, per le finalità del presente bando, gli Enti locali, i Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, Pro Loco, le Onlus, le Fondazioni senza scopo di lucro (sono escluse le fondazioni bancarie e le fondazioni istituite e disciplinate con legge regionale a prevalente partecipazione della Regione Toscana), le Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e le Associazioni culturali senza scopo di lucro, costituite entro il 31/12/2024, con sede legale e operativa in Toscana.
2. Le iniziative proposte, pena la non ammissibilità, devono essere realizzate per intero nel territorio della regione Toscana, nel periodo compreso tra **venerdì 21 marzo 2025 e lunedì 7 aprile 2025**. Nel caso in cui l'iniziativa oggetto della domanda di compartecipazione abbia come oggetto la realizzazione di pubblicazioni a stampa (libri o cataloghi) e digitali, il termine di scadenza è fissato inderogabilmente al **31 luglio 2025**.
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare una sola domanda di concessione, riferita ad un unico progetto.
4. Lo stesso progetto può essere realizzato da più soggetti, tra quelli indicati al comma 1, organizzati in forma associata. In questo caso deve essere individuato il soggetto capofila, che per il Consiglio Regionale diventa referente amministrativo e responsabile dell'iniziativa proposta. Il soggetto capofila presenta al Consiglio Regionale, in nome e per conto degli altri soggetti, la domanda di concessione della compartecipazione. In quanto soggetto beneficiario della compartecipazione economica, presenta il rendiconto dell'iniziativa indicato all'art. 12 e suddivide la compartecipazione erogata dal Consiglio Regionale tra gli altri soggetti associati, così come indicato nel progetto iniziale. Tutti i soggetti associati devono essere compresi tra quelli indicati al comma 1, pena la non ammissibilità.

#### Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

1. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, che intendono partecipare al presente bando devono presentare la domanda di concessione, pena la non ammissibilità, esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio Regionale, all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/ctonline/> ([www.consiglio.regione.toscana.it](http://www.consiglio.regione.toscana.it), sezione "Avvisi, bandi e gare").
2. Il modulo da compilare online ai fini della domanda di concessione è denominato "Domanda di concessione di una compartecipazione economica per la realizzazione di un'iniziativa". Per la compilazione della domanda è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni pubblicate all'inizio della procedura telematica.
3. Completata la compilazione, la registrazione dei dati consente la generazione della domanda in formato pdf, che dovrà essere stampata ed inviata nelle modalità di cui al successivo art. 5. La sola compilazione della domanda, senza il conseguente invio ai sensi dell'art. 5, non costituisce titolo di partecipazione al bando.
4. La domanda si comporrà della seguente documentazione:
  - domanda di concessione completa dei dati del soggetto richiedente;
  - progetto, che dia conto degli obiettivi, dei tempi, dei luoghi e delle modalità di realizzazione, dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti, del pubblico di riferimento, delle modalità e degli strumenti di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa, presentato seguendo lo schema di compilazione presente nella procedura telematica;
  - piano previsionale di spesa, articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione economica richiesta al Consiglio Regionale, presentato sul modello presente nella procedura telematica.
5. Si ricorda che la domanda, presentata, pena la non ammissibilità, nelle modalità di cui al precedente comma 1, deve essere completa della seguente documentazione:
  - solo per: Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, Onlus, Fondazioni senza scopo di lucro, Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e Associazioni culturali senza scopo di lucro, che partecipano per la prima volta a un bando del Consiglio Regionale della Toscana: copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente del soggetto richiedente, redatto nelle forme previste dalla legge, oppure, nel caso di soggetti privi di personalità giuridica, di altro documento attestante le finalità perseguite dal soggetto;

- solo per domande sottoscritte mediante firma autografa (in originale per invio a mezzo raccomandata A/R e scannerizzata per invio tramite modalità telematiche): copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante - sottoscrittore;

- copia della convenzione o accordo di collaborazione, nel caso in cui la domanda di concessione sia presentata dall'ente/soggetto capofila di un gruppo di soggetti che promuovono in forma associata la stessa iniziativa (art. 3, comma 4). In alternativa, la domanda può essere corredata da una dichiarazione resa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'associazione, da cui risulti espressamente l'accordo di collaborazione e l'individuazione del soggetto capofila.

6. La domanda di concessione, pena la non ammissibilità, deve essere firmata dal legale rappresentante o dal dirigente competente (per gli enti locali), in uno dei seguenti modi:

- per invio tramite raccomandata: firma autografa, obbligatoriamente corredata della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- per invio tramite procedure informatiche: la documentazione dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione, successivamente scannerizzata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.<sup>1</sup>

#### Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda

1. La domanda di concessione generata in modo automatico al termine dell'inserimento di tutti i dati in modalità telematica, come stabilito all'art. 4 del presente bando, completa della documentazione obbligatoria, **dovrà essere inviata** al Consiglio Regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre venerdì 28 febbraio 2025**, in una delle seguenti modalità:
  - a) tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it);
  - b) a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: "Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio Regionale della Toscana", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze. **Fa fede la data del timbro postale;**

L'invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Per le modalità di invio di cui al punto a), si specifica che i documenti

<sup>1</sup> Art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

dovranno riportare quale oggetto dell'invio: *Domanda di partecipazione bando "Capodanno dell'Annunciazione 2025"*.

**Gli Enti pubblici dovranno obbligatoriamente scegliere l'invio a mezzo posta elettronica certificata.** Per l'invio di cui al punto b), sulla busta che contiene la domanda deve essere riportata la dicitura: *"Bando Capodanno dell'Annunciazione 2025"*, nonché la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente.

6. Le domande inviate successivamente alla data indicata al comma 1, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che saranno compilate in modo non conforme a quanto previsto all'art. 4 del presente bando, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.
7. Il Consiglio Regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
8. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche Amministrazioni, nonché le Onlus, ai sensi dell'allegato B - Tabella, art. 27 bis del D.P.R. n. 642/1972. Tra i casi di esenzione si segnala quanto previsto dall'art. 82, comma 5, del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 che stabilisce l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo per tutti i soggetti facenti parte del "Terzo settore". Se l'esenzione è dovuta ad una causa diversa da quelle qui indicate, si chiede di specificarne il riferimento normativo.
9. La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente bando.

#### **Art. 6 - Requisiti di ammissibilità**

1. La domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, è ritenuta ammissibile a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di seguito indicati:
  - a) il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di concessione deve possedere tutti i requisiti formali che lo certifichino, ai sensi di legge, come una organizzazione compresa tra quelle indicate all'art. 3, comma 1;
  - b) il soggetto richiedente deve essere in possesso della capacità a contrarre con la PA, da dichiarare in sede di domanda;

- c) il soggetto richiedente deve avere sede legale e operativa in Toscana;
- d) la domanda di concessione deve essere redatta esclusivamente in modalità telematica, conformemente a quanto previsto all'art. 4 del presente bando e firmata dal legale rappresentante o dal dirigente competente (per gli enti locali), secondo le modalità indicate all'art. 4, comma 6;
- e) la domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, **deve essere inviata al Consiglio Regionale entro e non oltre venerdì 28 febbraio 2025**, secondo le modalità indicate agli artt. 4 e 5;
- f) l'accesso del pubblico all'iniziativa - per la quale il soggetto richiedente presenta la domanda di concessione - e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa iniziativa, **deve essere gratuito**. Quest'ultima disposizione può essere derogata solo qualora l'eventuale concorso economico richiesto ai partecipanti sia interamente devoluto per finalità di beneficenza. In tal caso, alla domanda di compartecipazione deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si attesta che il concorso finanziario sarà interamente devoluto per beneficenza, indicando in modo esplicito i dati anagrafici del soggetto beneficiario. **Qualora il progetto presentato preveda la realizzazione di una pubblicazione, questa deve essere distribuita gratuitamente e non potrà avere un prezzo di copertina**;
- g) tutte le attività risultanti dalla proposta progettuale, inerenti all'iniziativa per la quale è stata presentata la domanda di concessione, dovranno svolgersi nel seguente arco temporale: da **venerdì 21 marzo a lunedì 7 aprile 2025**, salvo quanto previsto al precedente art. 3, comma 2, per le pubblicazioni (sia a mezzo stampa che in formato digitale);
- h) l'iniziativa deve essere realizzata interamente nell'ambito del territorio toscano.

#### Art. 7 - Valutazione delle domande

1. Il Settore competente verifica l'ammissibilità delle domande ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 6 del presente bando.
2. Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate dal Settore competente alla luce dei criteri di seguito indicati, sulla base dei punteggi di cui al successivo art. 8:
  - a) pertinenza;
  - b) qualità;
  - c) sostenibilità finanziaria;
  - d) comunicazione e promozione dell'iniziativa;

3. Costituisce requisito di ammissibilità la pertinenza del progetto presentato al tema del "Capodanno dell'Annunciazione".
4. In caso di domande non ammissibili sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del Settore competente.

#### **Art. 8 - Criteri di valutazione delle domande**

1. Il Settore competente, a conclusione del procedimento istruttorio, predispone l'elenco delle proposte progettuali esaminate, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione finanziaria concedibile, sulla base dei criteri di seguito indicati:

**1° criterio: pertinenza del progetto** (fino a un massimo di 50 punti), con riferimento a:

- 1) livello di pertinenza del progetto sia in rapporto alla celebrazione, sia alla effettiva valorizzazione di questa ricorrenza e alla sua promozione nel territorio anche con riferimento alla valorizzazione, alla storia o riscoperta delle tradizioni tipiche, fino ad un massimo di 50 punti, così declinati: da 0 a 10 = non pertinente; da 11 a 20: poco pertinente; da 21 a 30: abbastanza pertinente; da 31 a 40: pertinente/buon progetto; da 41 a 45: molto pertinente; da 46 a 50: progetti di rilevanza regionale che prevedono la partecipazione "in rete";

**2° criterio: qualità del progetto** (fino a un massimo di 25 punti), con riferimento a:

- a) qualificazione dei soggetti individuati per la realizzazione del progetto (da 0 a 5 punti);
- b) chiarezza espositiva e completezza descrittiva delle attività nelle quali si articola la proposta (da 0 a 10 punti);
- c) qualità e originalità della proposta progettuale, fino ad un massimo di 10 punti, (destinando il punteggio di 10 punti, solo ai progetti ritenuti ottimi sotto il profilo qualitativo);

**3° criterio: comunicazione e promozione dell'iniziativa** (fino ad un massimo di 10 punti) con particolare riguardo:

- a) all'attività di promozione e comunicazione su stampa, radio, televisioni, web e social network (da 0 a 5 punti);
- b) alla distribuzione di prodotti editoriali e/o multimediali (da 0 a 5 punti);

**4° criterio: sostenibilità finanziaria dell'iniziativa** (fino ad un massimo di 15 punti), con particolare riguardo:

- a) alla congruenza del piano previsionale di spesa in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte (da 0 a 10 punti);

- b) alla capacità di finanziamento attraverso risorse economiche proprie e/o concesse da altri soggetti rispetto al costo totale del progetto (da 0 al 30%, punti 0; dal 31% al 50%, punti 2; oltre il 50%, punti 5).

**Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo.**

2. L'elenco delle proposte progettuali, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione economica concedibile, sulla base dei criteri di sopra indicati è approvato dal dirigente del settore competente con proprio decreto.
3. Qualora la somma totale delle compartecipazioni erogabili dovesse superare lo stanziamento complessivo di euro 85.000,000 (di cui euro 35.000,00 per le amministrazioni locali ed euro 50.000,00 per le istituzioni sociali private), gli importi concedibili a ciascun avente diritto potranno essere proporzionalmente ridotti in misura percentuale rispetto al superamento del limite degli stanziamenti sopraindicati.

#### **Art. 9 - Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo del Consiglio**

1. L'importo delle singole compartecipazioni non potrà superare l'80% delle spese ammissibili, rilevabili in fase istruttoria dal piano previsionale di spesa e comunque non potrà superare l'importo di **3.500,00 euro per le sole istituzioni sociali private**. Nel caso in cui l'iniziativa sia promossa da due o più soggetti in forma associata, nell'ambito di un accordo di collaborazione da allegare alla domanda di concessione, l'importo, fermo restando l'80% delle spese ammissibili, non potrà superare la somma di **5.000,00 euro per le sole istituzioni sociali private**. Nel caso in cui non si allega la documentazione di cui all'art. 3, comma 4, l'importo massimo del cofinanziamento erogabile rimane di euro 3.500,00.
2. La somma complessivamente stanziata dal Consiglio Regionale per la concessione di compartecipazioni economiche ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3, comma 1, ammonta ad euro 85.000,00, così suddivise:
  - euro 35.000,00 a favore di progetti promossi da enti locali;
  - euro 50.000,00 a favore di progetti promossi da istituzioni sociali private.
3. La concessione della compartecipazione ai soggetti ammessi a valutazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte dei soggetti sottoposti a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della l.r. 40/2009, art.49 bis, che stabilisce per il Consiglio l'obbligo di acquisire il DURC prima del provvedimento di concessione e in

fase di liquidazione.<sup>2</sup> Le istituzioni sociali private richiedenti, dovranno accertarsi di essere in possesso di DURC regolare, in modo da consentire al competente ufficio di acquisire in tempi brevi il succitato documento, attraverso le piattaforme informatiche INPS-INAIL.

4. Il Settore competente pubblica sul sito nella sezione "Avvisi, bandi e gare" l'elenco delle partecipazioni concesse ai soggetti beneficiari e trasmette con posta elettronica il logo del Consiglio Regionale con le relative modalità di utilizzo. Il materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione dell'iniziativa/progetto per la/il quale è stata concessa la partecipazione **deve riportare la dicitura "con il contributo del Consiglio Regionale" ed il logo del Consiglio.**
5. Il logo del Consiglio concesso nell'ambito delle celebrazioni del "Capodanno dell'Annunciazione" può essere utilizzato solo nell'ambito del progetto per il quale è stata concessa la partecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca della partecipazione concessa, fatta salva ogni altra azione posta a tutela dell'immagine del Consiglio Regionale.
6. Nel caso in cui il soggetto proponente presenti la domanda di concessione per la stampa di un volume, il soggetto proponente ha la piena disponibilità dei contenuti del volume e ne assume la piena responsabilità, sollevando il Consiglio Regionale da ogni responsabilità verso terzi.
7. Il soggetto beneficiario solleva il Consiglio Regionale della Toscana da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi al progetto.

#### **Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili a partecipazione**

1. Per spese ammissibili si intendono tutti i costi riferibili all'arco temporale dell'organizzazione e realizzazione del progetto, direttamente coerenti con l'oggetto della partecipazione e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente o dai soggetti contitolari del progetto, in caso di presentazione dell'iniziativa o progetto in forma associata.
2. Sono ammissibili a partecipazione le seguenti spese:
  - direttamente e strettamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa;
  - direttamente intestate al soggetto beneficiario: non sono ammessi scontrini fiscali;
  - risultanti effettivamente sostenute e documentate ai sensi della normativa vigente;

<sup>2</sup> L'obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico. (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019).

- individuabili in una o più delle seguenti tipologie:

- acquisto di beni strumentali non durevoli;
- canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture. L'affitto dei locali deve riferirsi a contratti posti in essere appositamente per l'evento e non a contratti o a convenzioni preesistenti alla data di presentazione della domanda;
- allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, attività di montaggio e smontaggio;
- pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video);
- servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi;
- premi e riconoscimenti;
- compensi per relatori, conferenzieri e artisti, la cui prestazione fa parte del programma dell'iniziativa, e le relative spese di viaggio, vitto ed alloggio;
- rimborsi spese e compensi a dipendenti e soci del soggetto beneficiario, limitatamente all'attività prestata in relazione al progetto approvato, di cui dovrà essere resa dettagliata giustificazione in sede di rendiconto;
- contributi erogati da istituzioni sociali private ad altre istituzioni sociali private per la realizzazione, in tutto o in parte, dell'iniziativa, oggetto di domanda, **fino ad un massimo di euro 300,00**;
- organizzazione e segreteria, calcolate forfettariamente nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili, rilevabili dal piano previsionale di spesa, **solo ed esclusivamente per le istituzioni sociali private.**

3. Non sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:

- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- acquisto di beni mobili registrati;
- acquisto di beni durevoli;
- mera liberalità di qualunque genere, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 4/2009;
- spese per compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma di prestazioni personali di qualsiasi tipo effettuati dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
- contributi erogati da istituzioni sociali private ad altre istituzioni sociali private per la realizzazione, in tutto o in parte, dell'iniziativa, oggetto di domanda, **nella misura eccedente l'importo di euro 300,00.**

#### **Art. 11 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria**

1. La compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio Regionale è cumulabile con contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concesse da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa iniziativa, fino alla concorrenza del costo totale della stessa.

2. Eventuali contributi, ausili finanziari e vantaggi economici ricevuti da altri soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto devono essere indicati nel rendiconto di cui al successivo art. 12, riportando l'importo e la denominazione del soggetto.

### **Art. 12 -Rendiconto e liquidazione della compartecipazione**

1. Il soggetto/ente beneficiario entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla conclusione dell'iniziativa deve presentare al Consiglio Regionale il rendiconto dell'iniziativa, redatto sulla base del modello di rendiconto (all. 1) reperibile sul sito nella sezione "Avvisi, bandi e gare", comprendente i documenti di seguito indicati e firmato dal legale rappresentante, (o dirigente competente per le amministrazioni locali) a pena di non liquidazione:
  - relazione puntuale e dettagliata dello svolgimento dell'iniziativa, allegando copia del materiale di comunicazione e pubblicizzazione realizzato;
  - rendiconto finanziario dell'iniziativa contenente la descrizione dettagliata di tutte le spese sostenute per la realizzazione (all. 1). Il rendiconto deve essere coerente con il piano previsionale di spesa di cui all'art. 4, comma 4, redatto in sede di domanda. Al rendiconto devono essere allegati:
    - per le Amministrazioni locali: l'indicazione dei mandati di pagamento per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa, secondo lo schema contenuto nel modello di rendiconto;
    - per le Istituzioni sociali private: copie quietanzate dei relativi giustificativi di spesa, per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa.

Qualora i contributi concessi dovessero risultare inferiori rispetto a quanto richiesto in sede di domanda, i soggetti beneficiari potranno rimodulare il progetto presentato, tenendo conto che il contributo riconosciuto dal Consiglio Regionale può costituire l'80% del costo totale del progetto realizzato.

Non potrà comunque essere liquidata una compartecipazione superiore all'80% delle spese ammissibili complessivamente sostenute, risultanti dal rendiconto di spesa e documentate dai relativi giustificativi.

Nel caso in cui il ricavato dell'iniziativa sia stato devoluto in beneficenza, secondo quanto dichiarato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. f), il rendiconto deve essere corredato anche dalla documentazione contabile probatoria dell'avvenuto versamento al soggetto beneficiario dichiarato.

2. La documentazione di cui al precedente comma 1 deve essere inviata al Consiglio Regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, di cui all'art. 5, comma 1, con la dicitura "Rendiconto Capodanno dell'Annunciazione 2025".
3. Nel caso in cui l'iniziativa sia realizzata da più soggetti in forma associata, il rendiconto di cui al comma 1, deve essere presentato dal soggetto capofila ai sensi dell'art. 3, comma 4.
4. Il Consiglio Regionale eroga al soggetto beneficiario la compartecipazione economica in un'unica soluzione.

5. Nel caso in cui la compartecipazione economica sia stata concessa per la stampa di un volume, il beneficiario è tenuto ad inviare almeno **8 (otto) copie** dell'opera al Settore "Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze.

### **Art. 13 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa**

1. Il Settore competente può revocare la compartecipazione economica concessa nei seguenti casi:
  - mancata conclusione dell'iniziativa entro il termine di cui all' art. 3, comma 2, salvo giustificati motivi;
  - inosservanza delle modalità di utilizzazione del logo del Consiglio Regionale o uso improprio dello stesso;
  - inosservanza dell'obbligo dell'accesso gratuito all'iniziativa e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa, di cui all' art. 6, comma 1, lettera f);
  - mancata indicazione nel rendiconto dei contributi, ausili economici e sponsorizzazioni ricevuti, di cui all'art. 11;
  - mancata presentazione del rendiconto secondo le modalità e i termini di tempo previsti, ai sensi dell'art. 12;
  
2. Il Settore competente procede d'ufficio alla rideterminazione della compartecipazione economica concessa nei seguenti casi:
  - nell'ipotesi in cui la spesa complessiva, effettivamente sostenuta, risultante dal rendiconto e documentata dai relativi giustificativi, non rispetti la percentuale massima di compartecipazione concedibile dal Consiglio Regionale, di cui all'art. 9, comma 1;
  - nei casi in cui la somma della compartecipazione e dei contributi ottenuti da altri soggetti sia superiore al costo dell'iniziativa;
  - nei casi in cui venga a mancare l'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto o dell'iniziativa rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del presente bando.

### **Art. 14 - Verifiche e controlli**

1. Il Consiglio Regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal

beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

#### Art. 15 - Pubblicità e comunicazioni

1. Il bando e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio Regionale all'indirizzo: [www.consiglio.regione.toscana.it](http://www.consiglio.regione.toscana.it) nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul BURT. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di Supporto", contattando:

- Ilenia Falaschi 055/2387.880 [eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it](mailto:eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it)
- Daniele Graziani 055/2387.635 [eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it](mailto:eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it)
- Sara Monti 055/2387.628 [eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it](mailto:eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it)
- Cinzia Sestini 055/2387.285 [eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it](mailto:eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it)  
(Responsabile del Procedimento)

2. L'elenco delle compartecipazioni finanziarie concesse sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore "Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di Supporto", del Consiglio Regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare". Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita al bando in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
3. Ai soggetti le cui domande non sono state ammesse a contributo viene data comunicazione formale dal competente ufficio. Il Consiglio Regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della citata comunicazione, dovuto ad indirizzi o recapiti errati forniti dai soggetti beneficiari in sede di domanda.

#### Art. 16 -Trattamento dei dati personali

1. Le compartecipazioni concesse ed erogate in ciascun esercizio finanziario sono pubblicate sul sito web del Consiglio Regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Bando, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio Regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)).

3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Iniziativa Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di Supporto") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>).

#### **Art. 17 - Responsabile del Procedimento**

1. Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del Settore "Iniziativa Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di Supporto".
2. Il Settore competente, ai fini del presente Bando, è il Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di Supporto".  
Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il Dirigente del Settore "Iniziativa istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", dott.ssa Senia Bacci Graziani - Email: [s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it](mailto:s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it).

All. 1

**RENDICONTO DELL'INIZIATIVA**

Al Dirigente del Settore *Iniziativa Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto* del Consiglio Regionale della Toscana  
Via Cavour, n. 2/4 - 50129 Firenze  
[consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** rendiconto iniziativa \_\_\_\_\_

svoltasi nell'ambito della celebrazione per il **"Capodanno dell'Annunciazione 2025"**

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nella mia qualità di legale rappresentante/dirigente competente di \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_), indirizzo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;*

**DICHIARO**

- a) che l'iniziativa in oggetto non ha comportato per il soggetto richiedente, neppure in via occasionale, lo svolgimento di attività di carattere commerciale;
- b) che il soggetto richiedente ha sostenuto spese per la **somma complessiva di € \_\_\_\_\_**, come da rendiconto economico-finanziario a cui allega i giustificativi di spesa;
- c) che i giustificativi di spesa allegati al presente rendiconto per l'importo corrispondente alla compartecipazione concessa, sono stati esibiti unicamente al Consiglio regionale;
- d) che rispondono a verità tutti i dati e le dichiarazioni rese nel presente rendiconto con firma posta in calce alla richiesta di liquidazione della compartecipazione concessa;

**CHIEDO**

che sia liquidato a favore del soggetto da me rappresentato il contributo di € \_\_\_\_\_ per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto

**ALLEGO**

1.  Relazione illustrativa dello svolgimento dell'iniziativa e rassegna stampa
2.  Materiale informativo (es: inviti, locandine, ecc.)
3.  Giustificativi di spesa (solo per Istituzioni sociali private)
4.  Elenco dei pagamenti (solo per Amministrazioni locali)
5.  Nel caso di iniziative editoriali: n. 8 copie della pubblicazione **(non potranno avere un prezzo di copertina ai sensi dell'art. 6, comma f, del bando in oggetto)**
6.  Nel caso in cui il ricavato dell'iniziativa sia stato devoluto in beneficenza: la documentazione contabile probatoria dell'avvenuto versamento al soggetto beneficiario dichiarato.

#### DATI RELATIVI AL SOGGETTO DA ME RAPPRESENTATO

Denominazione \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

#### Sede legale:

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Indirizzo pec \_\_\_\_\_

Sito web \_\_\_\_\_

#### Referente per la gestione della pratica:

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

#### DATI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLA COMPARTICIPAZIONE

conto corrente intestato a \_\_\_\_\_

*(il conto corrente deve essere intestato esclusivamente al soggetto giuridico a cui è stata concessa la compartecipazione finanziaria)*

codice IBAN \_\_\_\_\_

*(allegare possibilmente documento della Banca recante il codice iban)*

**RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO**

<b>SPESE SOSTENUTE</b>	<b>IMPORTO</b>
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture	
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio (non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali)	
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	
6. Premi e riconoscimenti	
7. Compensi per relatori, artisti ed esperti, la cui prestazione fa parte del programma approvato e relative spese di viaggio, vitto ed alloggio	
8. Diritti SIAE	
9. Altre spese ammissibili, connesse all'iniziativa, (non ricomprese nell'elenco di cui ai punti 1-8) ( <i>specificare nel dettaglio</i> )	
<b>TOTALE PARZIALE</b>	
10. Organizzazione e segreteria (rendicontabili forfettariamente nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili, <b>solo ed esclusivamente per le istituzioni sociali private</b> ).	
11. Altre spese non ammissibili a compartecipazione ( <i>specificare</i> ) _____	
<b>TOTALE GENERALE</b>	
<b>RISORSE ECONOMICHE</b>	
1. risorse economiche stanziato dal richiedente	
2. compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale	
3. contributi economici concessi da altri soggetti pubblici ( <i>specificare</i> ) _____	
4. contributi economici concessi da soggetti privati ( <i>specificare</i> ): _____	
<b>TOTALE</b>	

**N.B. (solo per le Istituzioni sociali private)**

Al rendiconto devono essere obbligatoriamente allegati i giustificativi di spesa per ciascuna delle voci sopra elencate, fino al raggiungimento dell'importo totale indicato in tabella.

**ELENCO DEI PAGAMENTI**  
(solo per Amministrazioni locali)

N.	Beneficiario	Causale	Estremi atto di liquidazione	Estremi del mandato di pagamento	Importo
1					
2					
3					
4					
...					
<b>TOTALE</b>					

Il legale rappresentante o dirigente competente

\_\_\_\_\_

**Informativa relativa alla privacy**

*Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.*

*A tal fine le facciamo presente che:*

- 1. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 – 50129 Firenze [consiglioregionale@postacert.toscana.it](mailto:consiglioregionale@postacert.toscana.it)),*
- 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.*
- 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
- 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).*
- 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).*



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL  
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

**Responsabile di settore Sandro PIERONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 2008 - Data adozione: 31/01/2025**

Oggetto: Reg. UE 2021/2115, Art. 75 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione del Bando attuativo dell'intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002346

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come modificato con la Decisione C(2024) 6849 del 30.9.2024, che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la DGR del 02/12/2024, n. 1437 “*Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027*”;

Viste in particolare le schede del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relative alla SRE03 “*Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura*”;

Vista la DGR del 25/06/2024 n. 742 “*Reg. (UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali*”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA del 29/07/2024 n. 2427 “*Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento*”;

Vista la Decisione di Giunta del 09/12/2024 n. 9 “*Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 – Terzo aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR 2014-2022 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) FEASR 2023-2027, per l'anno 2024*” e in particolare il suo Allegato B che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Allegato B alla Decisione di Giunta del 09/12/2024 n. 9 per l'intervento SRE03 “*Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura*” prevede la pubblicazione di un bando con una dotazione finanziaria di 2.000.000,00 euro;

Vista la DGR del 27/01/2025, n. 58 “*Reg. UE 2021/2115, Art. 75 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura*”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L del 15/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;

Dato atto che la Delibera di Giunta Regionale del 27/01/2025, n. 58 prevedere che il sostegno concesso ai sensi dell'intervento SRE03 siano concessi nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa “*de minimis*” di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L del 15/12/2023, entro la validità dello

stesso;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell'Agazia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Dato atto che il piano finanziario del PSP 2023-2027 è composto da una quota di finanziamento comunitaria (pari al 40,70%) e da una quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51%) che non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Dato atto inoltre che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,79% e stanziata sul capitolo 53484 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa agli interventi oggetto della presente delibera e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2023/2027 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Considerato che nella DGR del 27/01/2025, n. 58 al punto 17) del paragrafo "Impegni" si prevede che il beneficiario delle Azioni di cui al presente intervento si impegna a: *"produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedano il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo"*;

Dato atto che in base alle finalità dell'intervento SRE03 anche il rispetto dell'impegno citato al capoverso precedente è collegato al mantenimento della consistenza aziendale indicata nel Piano aziendale;

Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando attuativo dell'intervento SRE03 *"Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura"*;

Visto l'Allegato B) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente lo schema di Piano aziendale che i richiedenti dovranno presentare contestualmente alla domanda di sostegno;

Visto l'Allegato C) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente lo schema di Relazione finale che i beneficiari dovranno presentare contestualmente alla domanda di pagamento a saldo;

Preso atto che la citata Delibera di Giunta Regionale del 27/01/2025, n. 58 dà mandato al Dirigente del Settore *"Forestazione. Agroambiente, risorse Idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici"*, Responsabile per l'intervento SRE03 *"Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura"* all'emissione del bando attuativo l'intervento SRE03, secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A) della stessa deliberazione;

Preso atto dell'esito positivo della verifica di congruità effettuata in data 30/01/2025 dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta del 09/12/2024 n. 9;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRE03 *"Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura"*, con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contenente il bando attuativo dell'intervento SRE03 "*Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura*";
- 2) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il citato intervento SRE03 a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le ore 13.00 del 30/04/2025;
- 3) Visto l'Allegato B) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente lo schema di Piano aziendale che i richiedenti dovranno presentare contestualmente alla domanda di sostegno;
- 4) Visto l'Allegato C) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente lo schema di Relazione finale che i beneficiari dovranno presentare contestualmente alla domanda di pagamento a saldo;
- 5) Di dare atto che il sostegno concesso ai sensi dell'intervento SRE03 sono concessi nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L del 15/12/2023, entro la validità dello stesso;
- 6) di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Bando attuativo SRE03*  
*f9770b78585b159d015a5318cc2e8e0debeeb2a57172fd6b8502fd5c615489880*
- B*            *Format Piano Aziendale*  
*3dafab0bd1313cd9695a31a767113e64cd9c7659f7d43198c259b1b7d13daa11*
- C*            *Format Relazione Finale*  
*28f203c550e86aa5eb2736a1e4e4f1abaa91f53d962587696a637d48eaaa0afb*



## ALLEGATO A

### BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO SRE03 - AVVIO DI NUOVE IMPRESE CONNESSE ALLA SILVICOLTURA

#### INDICE

<b>Definizioni .....</b>	<b>3</b>
<b>1. Finalità e risorse .....</b>	<b>4</b>
1.1 Finalità e obiettivi .....	4
1.2 Aiuti di stato .....	5
1.3 Dotazione finanziaria .....	5
1.4 Importo del premio.....	5
1.5 Localizzazione .....	6
<b>2. Richiedenti/Beneficiari .....</b>	<b>6</b>
2.1 Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario.....	6
2.2 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno .....	12
2.3 Impegni.....	13
<b>3. Piano Aziendale .....</b>	<b>16</b>
<b>4. Pagamento del premio .....</b>	<b>17</b>
4.1 Investimenti/spese non ammissibili .....	18
<b>5. Cumulabilità .....</b>	<b>18</b>
<b>6. Altri obblighi .....</b>	<b>19</b>
<b>7. Criteri di selezione.....</b>	<b>19</b>
<b>8. Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività .....</b>	<b>24</b>
<b>9. Modalità di presentazione della domanda di sostegno.....</b>	<b>24</b>
9.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno	24
9.2 Contenuti della domanda di sostegno .....	25
9.3 Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria .....	26
9.4 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno e per l'assegnazione del sostegno	28



9.5	Atto per l'assegnazione del sostegno .....	29
<b>10.</b>	<b>Realizzazione e modifica del Piano aziendale, varianti ed adattamenti tecnici.....</b>	<b>30</b>
10.1	Proroga .....	30
10.2	Presentazione della domanda di pagamento a saldo .....	30
10.3	Istruttoria della domanda di pagamento a saldo.....	31
<b>11.</b>	<b>Erogazione e rendicontazione.....</b>	<b>32</b>
11.1	Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento prima rata del premio .....	32
11.2	Presentazione della domanda di pagamento a saldo .....	32
<b>12.</b>	<b>Sanzioni e riduzioni.....</b>	<b>32</b>
<b>13.</b>	<b>Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.....</b>	<b>33</b>
<b>14.</b>	<b>Responsabile del procedimento.....</b>	<b>34</b>
<b>15.</b>	<b>Disposizioni finali .....</b>	<b>34</b>



## Definizioni

Di seguito alcune definizioni utili ai fini del presente atto:

ARTEA	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) Organismo Pagatore
Autorità di Gestione Regionale	Regione Toscana – Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale” – Settore “Autorità di gestione FEASR”
Attività Prevalente	è quell’attività relativa al Codice ATECO registrato in visura camerale come prevalente ai fini IVA
Atto per l’assegnazione del sostegno	Atto con il quale viene assegnato il sostegno al richiedente e indicate le disposizioni che regolano le fasi attuative del progetto
CAA	Centri autorizzati di assistenza agricola
CUAA	Codice unico di identificazione dell’azienda agricola
Documenti attuativi regionali	Atti adottati dalla Giunta Regionale o da ARTEA per definire le competenze tecnico amministrative per la gestione delle diverse fasi del procedimento
Domanda di sostegno	La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno
Domanda di pagamento	La domanda presentata dal beneficiario per ottenere un pagamento dell’aiuto
Piccola e media impresa (PMI)	Definita nell’Allegato I del Regolamento (UE) N. 2472/2022 della Commissione del 14 dicembre 2022 (che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali come un’impresa che occupa meno di cinquanta persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a dieci milioni di euro.
Premio	Aiuto forfettario all’avviamento dell’impresa per cui non si prevede la rendicontazione
Spesa pubblica	Qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni provenienti da un bilancio di un’autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell’UE messo a disposizione del FEASR, da un bilancio di un organismo di diritto pubblico o da un bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico
U.C.I.	Ufficio della Regione Toscana Competente per l’Istruttoria
Ufficio responsabile dell’intervento	Ufficio della Regione Toscana responsabile del bando



## 1. Finalità e risorse

### 1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento denominato SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura", di cui all'art. 75 del Reg. (UE) n. 2021/2115, è finalizzato alla concessione di un sostegno all'avvio di nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

L'intervento si basa sul presupposto di offrire ai nuovi imprenditori strumenti che agevolino le fasi iniziali di avvio e garantiscano una sostenibilità di sviluppo dei capitali e delle conoscenze.

L'intervento nel perseguimento dell'Obiettivo specifico 8 rispondendo ai fabbisogni delineati nell'Esigenza 3.1 - Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali, 3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali e E3.4 Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare. Al riguardo, l'analisi stabilisce per tale esigenza una complessiva e sostanziale strategicità su tutte le aree del paese con un marcato fabbisogno di intervento per le aree di collina e montagna.

L'intervento è in linea con gli obiettivi della Strategia Forestale europea (COM/2021/572 final), recepiti dalla Strategia forestale nazionale, e con gli atti di programmazione forestale regionali.

L'avviso è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Gli aiuti sono concessi nell'ambito del PSP come aiuti cofinanziati dal FEASR e, quindi, il presente intervento è attuato dopo l'approvazione del PSP Italia da parte della Commissione.

Inoltre, l'intervento è conforme a quanto indicato:

- dal Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, così come modificato con la Decisione C(2024) 6849 del 30.9.2024;
- dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L del 15/12/2023;
- dalla DGR del 02/12/2024, n. 1437 "Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 5.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027" (di seguito indicato come "CSR");
- dalla DGR del 18/12/2023, n. 1582 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" così come modificata con la DGR n. 742 del 25/06/2024 (di seguito indicata come "DGR Competenze");
- dalla DGR del 25/06/2024, n. 742 "Reg.(UE)2021/2115 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali" (di seguito indicata come "Disposizioni comuni");



- dal decreto di ARTEA del 29/07/2024, n. 2427 "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento- Disposizioni comuni domanda di pagamento" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni domande di pagamento");
- dalla DGR del 27/01/2025, n. 58 "Reg. UE 2021/2115, Art. 75 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'intervento SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura".

## 1.2 Aiuti di stato

Gli aiuti di cui al presente Bando e relativi all'intervento SRE03, così come previsto dalla DGR del 27/01/2025 n. 58, sono concessi nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L del 15/12/2023, entro la validità dello stesso.

Pertanto gli aiuti concessi in conformità al presente bando sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Ai seguenti link viene garantita la pubblicazione delle informazioni sugli aiuti di Stato di cui all'articolo 9 del Reg. 2023/2831:

1. [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza);
2. <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/aiuti-di-stato>.

## 1.3 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione per il presente bando è pari a **2.000.000,00 Euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

## 1.4 Importo del premio

In linea con le schede di intervento del PSP e del CSR, è prevista la concessione di un sostegno forfettario in conto capitale pari a 40.000,00 euro ai soggetti di cui al successivo paragrafo "Richiedenti/beneficiari" che avviano nuove imprese nel settore forestale che svolgono come attività prevalente la selvicoltura, le utilizzazioni forestali, la gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché la prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi (codice ATECO principale 02 o 16).

All'interno della stessa impresa singola è possibile richiedere un solo premio di avvio della stessa e nel caso di insediamento di più soggetti in qualità di contitolari in imprese a conduzione associata sarà comunque erogato un solo premio.

Nel caso in cui l'importo assegnato generi il superamento dell'importo massimo complessivo consentito dalla normativa "de minimis" (300.000,00 €), verrà assegnata e pagata una somma pari a quella rientrante nel limite "de minimis" ma gli impegni assunti dal beneficiario ai fini del presente bando permangono anche per la quota non finanziata.



## 1.5 Localizzazione

Pena la non ammissibilità, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento dello stesso la sede legale e la sede operativa nonché gli eventuali terreni a bosco (così come definite ai sensi della L.R. 39/00 e ss.mm.ii. - Legge forestale della Toscana) utilizzati ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti<sup>1</sup> devono ricadere esclusivamente nel territorio della Regione Toscana e rispondere a quanto di pertinente previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiall" o "Localizzazione degli investimenti immateriall" delle Disposizioni Comuni, ai quali si rimanda.

## 2. Richiedenti/Beneficiari

Così come indicato nella scheda dell'intervento SRE03 del PSP e del CSR della Toscana, sono ammessi a presentare domanda di sostegno e a beneficiare del sostegno eventualmente concesso i seguenti soggetti:

1. Persone fisiche che vogliano insediarsi come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che opereranno nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16<sup>2</sup>;
2. PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, iscritte alla Camera di commercio che operano da non più di 24 mesi<sup>3</sup> (precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno) nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;
3. PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 02 o 16.

Non sono ammissibili gli insediamenti in imprese di sola commercializzazione e le imprese diverse dalle PMI.

Tali soggetti devono soddisfare e rispettare quanto previsto dal presente Bando e in particolare le condizioni riportate nei successivi paragrafi "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario" e "Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno".

### 2.1 Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario

Per poter essere ammessi al sostegno e poter ricevere il relativo pagamento i richiedenti devono dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevoli che devono soddisfare i seguenti **requisiti di ammissibilità**:

<sup>1</sup> Tali superfici devono essere dichiarate nel piano colturale grafico prima delle verifiche richieste in merito al loro possesso.

<sup>2</sup> Il codice ATECO 16 in tutti i casi in cui è previsto dal presente bando deve essere sempre riferito alle sole attività che rientrano nella definizione di prima trasformazione (vedi successivo paragrafo "Piano aziendale").

<sup>3</sup> Per le nuove PMI nel caso in cui la data di attribuzione della Partita IVA e di iscrizione al Registro imprese della CC.I.AA. non coincidano ai fini del presente bando si prende a riferimento comunque la data di attribuzione della partita IVA.



- 1) avere, al momento di presentazione della domanda, un'età di almeno 18 anni (compiuti) e non superiore a 60 anni (61 non compiuti);
- 2) insediarsi per la prima volta in forma singola o societaria (società di persone, di capitale o cooperativa) in qualità di titolare d'impresa o capo azienda (Vedi Box 1);
- 3) presentare un Piano Aziendale di cui al successivo paragrafo "*Piano Aziendale*";
- 4) aver assolto gli obblighi scolastici;

### ***Box n. 1 - Importante***

#### *Data di primo insediamento*

**La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA o con la data di variazione dell'attività ai fini IVA.** Per i soggetti di cui al punto 3) del precedente paragrafo "*Richiedenti/Beneficiari*" l'insediamento si considera comunque "*per la prima volta*" qualora nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente non abbia svolto attività di impresa con un codice di attività riferito ai settori in argomento.

L'insediamento deve comunque essere avvenuto dopo la presentazione della domanda di aiuto o nei ventiquattro mesi precedenti la data di presentazione della domanda di aiuto.

#### *Definizione di titolare di impresa o capo azienda*

Si definisce titolare d'impresa colui che si insedia, o si è insediato nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto, in qualità di capo azienda e assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda stessa, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

Nel caso di società, si considera che il richiedente esercita il controllo effettivo se:

1. detiene una quota rilevante del capitale;
2. partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società;
3. provvede alla gestione corrente della società.

Tali principi vanno applicati tenendo in considerazione quanto previsto dal Codice civile in materia di controllo e poteri di gestione, anche finanziaria, per le varie tipologie societarie, secondo i criteri riportati per l'insediamento del giovane agricoltore al punto 4.1.5.2 "*Condizioni per essere capo dell'azienda*" del PSP.

Nel caso di impresa individuale per l'insediamento come capo azienda si considera l'iscrizione al registro delle imprese come imprenditore, e la richiesta di apertura/estensione della partita IVA in campo forestale (codice ATECO 02 o 16)

- 5) avere titolo di studio almeno di scuola secondaria di secondo grado attinente al settore per il quale si intende aderire o dimostrare un'esperienza lavorativa di due anni complessivi come



dipendente/tirocinante/apprendista/coadiuvante presso altre imprese dello stesso settore per il quale si intende aderire e/o gli ulteriori requisiti sotto indicati (vedi Box n. 2);

### **Box n. 2 – Importante**

I requisiti di cui al punto 5) si ritengono soddisfatti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- a) possesso di diploma di laurea di primo livello o magistrale, laurea specialistica, diploma di scuola media superiore in quanto idonei all'iscrizione all'albo dei dottori agronomi e forestali, sezioni A e B, o all'albo del collegio degli agrotecnici e agrotecnici laureati o all'albo del collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati o ad un albo collegato al settore di pertinenza;
- b) aver esercitato per **almeno due anni** l'attività forestale o nel settore di pertinenza, per un minimo di 832 ore annue, equivalenti a centoquattro giornate lavorate nel corso dell'anno, antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno, come titolare di azienda<sup>4</sup>, coadiuvante familiare, lavoratore subordinato nel settore agricolo/forestale o nel settore di pertinenza con inquadramento non inferiore a operaio qualificato o equivalente. Il possesso del requisito è comprovato mediante la documentazione di avvenuta iscrizione nella gestione previdenziale e assistenziale per l'agricoltura o per il settore di pertinenza;
- c) avere un titolo di studio di scuola secondaria non attinente al settore accompagnato dalla frequenza, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno, di un corso/i di formazione erogato/i da un'agenzia formativa accreditata ai sensi della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) della durata di 80 ore di teoria e di 40 ore di lezioni/esercitazioni pratiche, come comprovato da attestato di frequenza, oppure un corso/i di formazione equiparato/i della vigente normativa nazionale, della durata di 80 ore di teoria e di 40 ore lezioni/esercitazioni pratiche da svolgere in una azienda agro-forestale o nel settore di pertinenza, come comprovato dall'attestato di frequenza;
- d) aver esercitato le attività di cui al precedente punto b) per **almeno un anno** accompagnata dalla frequenza di un corso/i di formazione di cui alla precedente lettera c) ma della sola durata di 80 ore di teoria come comprovato dall'attestato.

Il/i corso/i di formazione di cui ai punti c) e d) deve/no avere almeno il seguente contenuto in relazione al settore di pertinenza:

- a) ruolo e responsabilità dell'imprenditore forestale o nel settore di pertinenza;
- b) attività selvicolturale di cui all'articolo 2135 del codice civile;
- c) normative fiscali e tributarie per le attività agro-forestali o nel settore di pertinenza;
- d) gestione dell'organizzazione generale dell'impresa forestale o nel settore di pertinenza;
- e) gestione delle risorse produttive;

<sup>4</sup> Solo per le imprese già costituite nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.



- f) legislazione forestale e normative specifiche, i contratti agrari e il credito agrario, contratti di lavoro in selvicoltura o nel settore di pertinenza;
- g) sicurezza del lavoro in selvicoltura o nel settore di pertinenza;
- h) elementi di botanica, di selvicoltura e modalità di prevenzione e di difesa delle piante, di tecnologia del legno;
- e) bilancio aziendale: lettura e interpretazione delle voci del bilancio d'impresa.

- 6) non essere titolari di trattamento di quiescenza;
- 7) la costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente, anche agricola, o di un'azienda che deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti/affini o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini (vedi Box n. 3);

### ***Box n. 3 – Importante***

Al fine di evitare il frazionamento di aziende preesistenti e la creazione di condizioni artificiali per l'accesso al sostegno previsto dal presente avviso, non è ammesso l'insediamento su parte delle superfici o immobili che derivano dal trasferimento, intervenuto nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di sostegno, della disponibilità per atto "tra vivi" da un'azienda preesistente in ambito familiare di cui sono titolari o soci parenti/affini entro il 1° grado.

Per frazionamento aziendale in ambito familiare si intende il trasferimento parziale a qualunque titolo di beni, fabbricati e terreni dell'azienda in favore di parenti/affini entro il 1° grado che si insediano in imprese ai sensi del presente avviso.

Si ha quindi frazionamento in caso di cessione di particelle e immobili costituenti l'azienda e non solo in caso di cessione di corpi aziendali a sé stanti (rami d'azienda) in favore del soggetto insediato. Anche il trasferimento di una sola particella o immobile costituisce frazionamento. Come pure non è ammissibile il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi", nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni e/o fabbricati del coniuge se questo esercita attività agro-forestale o nel settore di pertinenza.

- 8) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 e ss.mm.ii. (sono esclusi i beneficiari e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);
- 9) non aver già beneficiato, a qualsiasi titolo, del premio di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria a partire dall'anno 2000;



- 10) non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno (cumulo), secondo quanto indicato al successivo paragrafo "Cumulabilità". Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di sostegno ottenga/abbia ottenuto la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sulle stesse spese ammissibili, prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del sostegno a valere sul PSP deve rinunciare, se necessario, all'altro contributo ottenuto oppure rinunciare totalmente o in parte al sostegno richiesto nella domanda di sostegno al PSP di cui al presente bando;
- 11) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o in una situazione che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
- 12) ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2023/2831 il richiedente non deve essere beneficiario di altri aiuti "de minimis" concessi durante i tre anni precedenti di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto e a livello di impresa unica, la somma di 300.000 euro. Ai fini del suddetto massimale, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta di denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;<sup>5</sup>
- 13) documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico<sup>6</sup> ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nel rispetto di quanto indicato in merito nelle Disposizioni comuni;
- 14) le imprese che sono già iscritte alla Camera di commercio e che operano o hanno modificato la loro attività da non più di 24 mesi<sup>7</sup>, devono avere il possesso o esercitare la gestione dei beni immobili e fabbricati in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni, compresa la gestione consorziata o il conferimento dei beni (così come previsto dall'articolo 2254 del codice civile), e con le limitazioni in esse contenute.

#### **Box n. 4 – Importante**

##### *Verifica possesso criteri di ammissibilità*

I requisiti di cui ai precedenti punti da 1) a 7) devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e verificato prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del premio con riferimento alla presentazione della domanda di sostegno.

<sup>5</sup> L'importo del massimale "de minimis" è valutato su base mobile, quindi per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis" si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'anno in cui si dispone la concessione e nei due anni precedenti.

<sup>6</sup> Per costituire il fascicolo aziendale elettronico è necessario rivolgersi a una struttura abilitata CAA, reperibile sul sito [https://www.artea.toscana.it/alla sezione "riferimenti sul territorio"](https://www.artea.toscana.it/alla%20sezione%20riferimenti%20sul%20territorio).

<sup>7</sup> Soggetti di cui ai punti 1) e 3) del precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari".



I requisiti di cui ai punti da 8) a 11), devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'Atto per l'assegnazione del premio.

Il requisito di cui al punto 12) - de minimis - deve essere posseduto e verificato prima dell'adozione dell'atto di concessione del sostegno<sup>8</sup>.

Il requisito di cui al precedente punto 13) deve essere posseduto e verificato prima della presentazione della domanda di sostegno e prima dell'emissione dell'Atto di assegnazione del premio.

Per il requisito di cui al precedente punto 14) la verifica della corrispondenza dei titoli di possesso a quanto sopra riportato deve essere effettuata prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del sostegno (con riferimento esclusivo a questo momento e non alla domanda di sostegno).

#### **Box n. 5 - Importante**

Il soggetto richiedente alla presentazione della domanda di sostegno deve dichiarare di essere consapevole che al momento della verifica:

- a) il mancato soddisfacimento delle condizioni di cui ai precedenti punti da 1) a 9) e del punto 11), porta all'esclusione della domanda di sostegno;
- b) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto da 10) porta all'esclusione di quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità;
- c) il mancato soddisfacimento delle condizioni di cui al precedente punto 12) il sostegno concesso è ridotto nella misura necessaria per rispettare il limite definito dal Reg. (UE) 2023/2831;
- d) il mancato soddisfacimento delle condizioni di accesso di cui al precedente punto da 14) porta all'esclusione della domanda di sostegno quando tale inadempienza comporta la mancanza di uno o più delle altre condizioni di accesso.

Inoltre deve dichiarare che di essere consapevole che:

- e) l'assenza del fascicolo aziendale elettronico, di cui al precedente punto 13), al momento della presentazione della domanda di sostegno non ne permette la presentazione. Il suo mancato aggiornamento, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno, comporta la sospensione dell'ammissibilità al sostegno, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione;
- f) i requisiti di cui sopra ai punti 2) e 7) – quando pertinenti – e 8), 9), 10), 11), 13), 14) – sempre - saranno verificati anche in fase di pagamento, così come riportato nel paragrafo successivo.

<sup>8</sup> Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico regionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" al beneficiario.



## 2.2 Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno

I beneficiari per poter ricevere il pagamento del sostegno devono rispettare le condizioni specifiche di seguito riportate:

- I. ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii., i beneficiari al momento del pagamento (a qualsiasi titolo) devono essere in regola con la certificazione antimafia;
- II. le imprese che si sono insediate<sup>9</sup> o hanno modificato la loro attività<sup>10</sup> dopo la presentazione della domanda di sostegno, devono avere il possesso o esercitare la gestione dei beni immobili e fabbricati aziendali in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni Comuni, compresa la gestione consorziata o il conferimento dei beni (così come previsto dall'articolo 2254 del codice civile), e con le limitazioni in esse contenute;
- III. soddisfare i requisiti di cui sopra ai punti 2) e 7) – quando pertinenti – e 8), 9), 10), 11), 13), 14) – sempre - del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario".

### ***Box n. 6 - Importante***

#### Verifica possesso criteri al pagamento

I requisiti di cui al punto I del presente paragrafo deve essere posseduto e verificato prima di un pagamento, effettuato a qualsiasi titolo (anticipo, saldo).

Il requisito di cui ai punti II) e III) devono essere posseduti e verificati prima della liquidazione del saldo degli aiuti.

### ***Box n. 7 – Importante***

Il mancato soddisfacimento nelle fasi sopra indicate comporta:

1. nel caso della condizione di cui al precedente punto I) del presente paragrafo porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del sostegno con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
2. nel caso della condizione di cui al precedente punto II) del presente paragrafo, quando il mancato soddisfacimento determina la mancanza di una o più delle altre condizioni del beneficiario previste per il pagamento, porta all'esclusione della domanda di sostegno con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
3. per le condizioni di cui al precedente punto III) del presente paragrafo il mancato

<sup>9</sup> Soggetti di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari".

<sup>10</sup> Soggetti di cui al punto 3) del precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" e che hanno modificato la loro attività prevalente dopo la presentazione della domanda di aiuto.



soddisfamento nelle fasi sopra indicate comporta:

- nel caso dai punti 2), 7), 9), 11), del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario*", alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del sostegno con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- nel caso del punto 10) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario*", porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;
- nel caso del 14) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario*" quando comportano la mancanza di uno o più delle altre condizioni di accesso, porta all'esclusione della domanda di sostegno e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi;

Inoltre:

- nel caso del punto 8) del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario*" (regolarità contributiva), la verifica in fase di pagamento di un'eventuale inadempienza contributiva sarà effettuata esclusivamente da ARTEA in sede di pagamento, che provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;
- il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico (punto 13 del precedente paragrafo "*Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario*") in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di pagamento, comporta la sospensione dell'ammissibilità al sostegno, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione.

### 2.3 Impegni

Il beneficiario delle Azioni di cui al presente intervento si impegna a:

- 1) condurre l'impresa in qualità di capo azienda **per un periodo di almeno 5 anni** dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- 2) a realizzare quanto previsto dal Piano aziendale approvato con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;
- 3) ad avviare l'attuazione del Piano aziendale entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- 4) a concludere l'attuazione del Piano aziendale entro 36 mesi dalla medesima data;



- 5) **aderire e completare**, nel periodo di esecuzione del Piano aziendale, **almeno un'azione di consulenza/formazione** attinente la materia forestale o la sicurezza nel settore di pertinenza, resa disponibile dagli interventi di sviluppo rurale o da altri organismi di formazione riconosciuti da Regione e P.A.<sup>11</sup>;
- 6) dimostrare, entro la data di conclusione del Piano aziendale, il possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate al segmento della filiera forestale individuato nel Piano aziendale (**Vedi Box 8**);
- 7) a iscriversi entro i termini di attuazione del "*Piano aziendale*" all'Elenco regionale delle ditte boschive, di cui all'articolo 38 bis della Legge Forestale della Toscana (**nel caso in cui il beneficiario sia una ditta boschiva**);
- 8) mantenere, per tutto il periodo di impegno di cui al precedente punto 1), gli investimenti conformemente a quanto indicato nel Piano aziendale presentato e approvato con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite nelle Disposizioni comuni e nelle Disposizioni comuni domande di pagamento;
- 9) mantenere gli obiettivi strategici aziendali scelti nel Piano aziendale per per tutto il periodo di impegno di cui al precedente punto 1);
- 10) mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo e fino alla conclusione degli impegni di cui al precedente punto 1) la coerenza dal punto di vista dell'indirizzo produttivo e dimensionale con quanto previsto dal "*Piano aziendale*";

#### **Box n. 8 - Importante**

##### Dimostrazione possesso conoscenze e competenze

Il beneficiario per dimostrare il possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate, **oltre alla formazione/consulenza minima prevista al precedente punto 5)** dovrà possedere anche:

a. **Codice Ateco 02** - almeno uno dei seguenti requisiti:

- titolo di operatore forestale anche ai sensi del DM 4472/2020 recante la "*Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale*" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- altri titoli di formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore (diversi da quelli di cui al precedente punto 5 e dalla formazione prevista come requisito d'accesso);

<sup>11</sup> L'azione di consulenza/formazione attinente la materia forestale o la sicurezza nel settore di pertinenza prevista da questo punto deve essere aggiuntiva rispetto a tutte le altre attività formative, compresa quella eventualmente scelta ai sensi del Piano aziendale nella sezione 5 "TABELLA DEGLI OBIETTIVI" e dalla formazione prevista come requisito d'accesso e deve essere dimostrata da un attestato di partecipazione.



- laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce;
- iscrizione all'Albo regionale delle imprese agricoltoreforestali (di cui all'articolo 13 della Legge forestale della Toscana);

b. **Codice Ateco 16** - almeno uno dei seguenti requisiti:

- titoli di formazione, possesso dei patentini/attestazioni obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti il settore di pertinenza (es corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, operatori di impianti di lavorazione del legno, operatori degli impianti di lavorazione del legno, falegnami ed attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore (diversi da quelli di cui al precedente punto 5 e dalla formazione prevista come requisito d'accesso);
- laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce.

- 11) nel caso di PMI **imprese di nuova costituzione o non ancora costituite** al momento della presentazione della domanda, provvedere **entro 6 mesi** dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno **all'iscrizione alla Camera di Commercio** con codice ATECO principale n. 02 o 16 e con assunzione di responsabilità civile e fiscale nella gestione dell'impresa in qualità di titolare d'impresa o capo azienda;
- 12) nel caso di le PMI che vogliono modificare la loro attività prevalente, effettuare questa variazione dopo la presentazione della domanda di aiuto ed **entro 6 mesi** dalla data di concessione del sostegno;
- 13) rispettare le disposizioni previste al paragrafo "*Varianti e adattamenti tecnici nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e il provvedimento di assegnazione del contributo*" delle Disposizioni Comuni o dagli altri documenti attuativi regionali;
- 14) aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze presentate; il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, comporta la sospensione dell'ammissibilità al sostegno, fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione;
- 15) richiedere il pagamento della prima rata del premio obbligatoriamente entro 60 giorni dalla data di avvio del Piano aziendale;
- 16) presentare apposita fideiussione a favore di Artea per un ammontare corrispondente al 100% del valore della prima tranche del premio;
- 17) presentare la domanda di pagamento del saldo nei termini indicati nell'atto di assegnazione del sostegno, salvo la concessione di proroghe;
- 18) confermare i criteri di ammissibilità e di selezione per i quali il presente Bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento a titolo di saldo, nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento (totalmente o in parte) solo se



i criteri di ammissibilità e di selezione sopra citati sono confermati o se a seguito della eventuale rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili;

- 19) garantire il possesso dei beni immobili, indicati nel Piano aziendale o dei beni immobili collegati agli interventi in esso previsti, in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle Disposizioni comuni e nei termini previsti dal presente bando;
- 20) produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedano il possesso dei beni immobili indicati nel Piano aziendale per almeno 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo nei casi e con le modalità stabilite dalle Disposizioni comuni e dalle Disposizioni comuni domande di pagamento;
- 21) nel caso di ammissione della domanda di sostegno, a non richiedere/ottenere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria per tutto il periodo di stabilità delle operazioni (vincolo ex-post) di cui al precedente punto 1), fatto salvi i casi previsti dal successivo paragrafo "Cumulabilità";
- 22) rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
- 23) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" delle Disposizioni Comuni;
- 24) rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni domande di pagamento;

### 3. Piano Aziendale

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano aziendale che inquadri la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività, i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

Nel caso di PMI con codice ATECO principale 16, il Piano aziendale deve dimostrare che l'impresa opererà principalmente nella prima trasformazione.

**La prima trasformazione** comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e/o di trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets).

Il Piano Aziendale deve essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato B) del decreto di approvazione del presente Bando e presentato contestualmente alla domanda di sostegno pena l'inammissibilità della domanda stessa.

Il Piano Aziendale **deve individuare almeno n. 2 (due) obiettivi strategici aziendali**, di cui non più di 1 (uno) relativo all'obiettivo "Acquisizione conoscenze e competenze specifiche".



Per gli obiettivi specifici scelti dovranno essere evidenziate le specifiche azioni e interventi per previsti per realizzarli, che devono essere funzionali e coerenti con il progetto presentato e riferirsi al periodo di vigenza del Piano Aziendale (periodo di impegno).

Gli obiettivi scelti non devono essere già conseguiti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Il format del Piano Aziendale indica per ogni obiettivo le possibili azioni e gli output che saranno verificati in sede di controllo prima della liquidazione del saldo.

Il beneficiario dovrà:

- selezionare gli obiettivi del Piano Aziendale tra quelli elencati nell'Allegato B);
- specificare per ciascun obiettivo selezionato gli interventi da realizzare per l'avviamento dell'azienda o dell'attività.

L'inizio dell'attuazione del Piano (che deve intervenire entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno) viene verificato sulla base di almeno uno dei seguenti elementi:

- data di avvio delle azioni di formazione e/o consulenza o di altre attività/servizi scelti tra previste nel Piano aziendale;
- data di inizio attività comunicata al Comune nel caso di costruzione/ristrutturazione di beni immobili produttivi, secondo le modalità previste dal tipo di autorizzazione disciplinato dalla normativa edilizia vigente,
- data del documento di trasporto (DDT) o della fattura accompagnatoria o, se antecedente, del pagamento di eventuali acconti/anticipi in caso di acquisto di beni/servizi diversi da quelli di cui ai punti precedenti;
- atto di acquisto di terreni o fabbricati inclusi nel Piano aziendale.

Non sono considerate, a tali fini, le spese sostenute per onorari di professionisti e consulenti e funzionali alla predisposizione del Piano Aziendale.

Come già specificato, il Piano Aziendale ha una durata massima di 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno e deve concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo indicato in tale atto, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroga come disciplinata al paragrafo "Proroga dei termini" del bando.

Il Piano Aziendale si intende correttamente attuato a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, e con il conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento ai sensi del presente bando.

#### **4. Pagamento del premio**

Il premio forfettario concesso al beneficiario è erogato secondo le seguenti modalità (obbligatorie):



- la prima rata, pari al 50% dell'importo del premio, è liquidata dopo l'avvio del Piano aziendale e previa costituzione della polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare corrispondente al 100% dell'importo della prima rata;
- la seconda rata, pari al restante 50% dell'importo del premio, successivamente alla presentazione della domanda di pagamento e previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale.

#### **4.1 Investimenti/spese non ammissibili**

Trattandosi di un sostegno forfettario in conto capitale non sono previste spese ammissibili e non ammissibili.

### **5. Cumulabilità**

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del piano strategico della PAC, se non meno restrittive rispetto alle specifiche seguenti.

Il sostegno non è cumulabile, a qualsiasi titolo, con altri premi di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria attivi a partire dall'anno 2000.

Il sostegno essendo concesso ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831, fermo restando il divieto di doppio finanziamento, può essere cumulato con altre agevolazioni salvo i limiti esistenti derivati dalla normativa nazionale ed europea vigente, e in particolare:

- I. con aiuti "*de minimis*" concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione;
- II. con aiuti "*de minimis*" concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento.

Non sono invece cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti "*de minimis*" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Il mancato rispetto di tali condizioni porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti/premi che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.



## 6. Altri obblighi

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, punto 2) " *Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR*".<sup>12</sup>

Quindi, così come indicato nelle Disposizioni comuni, i beneficiari devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto dal Piano strategico della PAC, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente e in funzione della tipologia di operazione finanziata:

- a) fornendo sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;
- c) per le sole operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o investimenti in beni materiali o sostegno a operazioni Leader, esporre presso il luogo dell'operazione mezzi specifici - per mettere in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione - targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc., a seconda dell'importo del sostegno pubblico.

## 7. Criteri di selezione

Le domande di sostegno sono inserite nell'Elenco di cui al successivo paragrafo " *Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria*" in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità (Tabella 1) scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. Le domande di aiuto con un punteggio totale **al di sotto di 8 punti** saranno escluse dal sostegno.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata prima.

Tutti i criteri di selezione, se non diversamente specificato sopra, devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno, verificati all'ammissibilità e posseduti e verificati entro l'attuazione del Piano aziendale.

Fanno eccezione i criteri I), III) che devono essere dichiarati e posseduti alla data di presentazione della domanda di aiuto.

<sup>12</sup> Per facilitare i beneficiari nell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea, l'ADGR ha provveduto a fornire apposite Linee guida regionali, approvate con DGR n.392 dell'8 aprile 2024 e pubblicate sul sito web della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/comunicazione>.



<b>PRINCIPI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>I. Finalità specifiche dell'intervento</b>	Il punteggio è attribuito ai richiedenti che <b>alla data di presentazione della domanda</b> rientrano nei seguenti casi:	
	a) Sono persone fisiche che si devono ancora insediare come nuova PMI o PMI che si sono insediate da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno	5
<b>II. Caratteristiche territoriali</b>	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:	
	a) la sede legale e/o sede operativa <sup>13</sup> ricade/ricadrà in Zona montana ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013	3
	b) la sede legale e/o sede operativa <sup>14</sup> ricade/ricadrà in zone con maggiore diffusione dei boschi (territorio di comuni con indice di boscosità superiore al 47%)	2
	I punteggi sono tra loro cumulabili. Il punteggio però non potrà mai essere superiore a 4 punti	
<b>III. Caratteristiche del soggetto richiedente</b>	Il punteggio è attribuito al richiedente (che è titolare o rappresentante legale di una PMI o che si impegna a diventarlo) <b>che alla data di presentazione della domanda</b> presenta uno dei seguenti requisiti:	
	a) ha un'età inferiore a 30 anni.	4
	b) ha un'età maggiore o uguale a 30 anni e inferiore di 41 anni.	3
	c) ha un'età maggiore o uguale a 41 anni e inferiore 50 anni.	2
	d) è di genere femminile.	3
	e) possiede una delle seguenti tipologie di titolo di studio attinente o un'esperienza lavorativa pregressa ( <b>vedi Box n. 4</b> del precedente Paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario");	

<sup>13</sup> Per sede operativa si intende il luogo dove sono presenti i fabbricati aziendali.

<sup>14</sup> Vedi nota precedente (Ibidem)



	e.1) Possesso di titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente al settore agrario, forestale	3
	e.2) Possesso di titolo di studio universitario triennale attinente al settore agrario/ forestale	2
	e.3) Possesso di titolo di studio universitario (vecchio ordinamento, laurea magistrale o triennale) non attinente al settore agrario forestale o ITS/IFTS/Diploma di Istruzione Secondaria di II° Grado in materia agraria o forestale	1
	e.4) Possesso della qualifica professionale di Operatore forestale ai sensi del DM 4472/2020 recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34	2
	e.5) Possesso di altri attestati di formazione <sup>15</sup> attinenti all'attività svolta ai sensi del bando per un minimo complessivo di 40 ore (indipendentemente dal numero di attestati presentati) <sup>16</sup>	1
	e.6) possesso di un'esperienza lavorativa maggiore di tre anni complessivi come dipendente, coadiuvante familiare, tirocinante (solo tirocini extracurricolari), apprendista, presso altre imprese dello stesso settore per il quale si intende aderire	2
<p>I punteggi sono tra loro cumulabili tranne che</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i punteggi a), b) e c) che non sono tra loro cumulabili</li> <li>- i punteggi e.1), e.2), e.3) che non sono tra loro cumulabili</li> </ul> <p>In ogni caso il punteggio totale assegnato ai sensi delle lettere a), b), c), d), e) a questo principio non potrà essere superiore a 10 punti</p>		
<b>IV. Localizzazione</b>	Il punteggio è attribuito nei seguenti casi <sup>17</sup> :	

<sup>15</sup> Sono ritenuti valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio soli gli attestati rilasciati per corsi erogati da un'agenzia formativa accreditata ai sensi della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro).

<sup>16</sup> Attestati di formazione aggiuntivi rispetto ai corsi utilizzati per dimostrare l'esperienza lavorativa prevista dal punto 5) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso del richiedente/beneficiario".

<sup>17</sup> I codici ATECO corrispondono:

02.1 Silvicoltura ed altre attività forestali;



<b>e caratteristiche specifiche delle aziende beneficiarie</b>	a) PMI già costituite da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno come società o altra forma associativa	2
	b) persone fisiche che al momento della presentazione della domanda di sostegno non sono ancora insediate (come nuova PMI) o PMI costituite da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di sostegno che:	
	b.1) svolgono/svolgeranno attività di impresa forestale titolare della gestione di superfici forestali ( <b>Codice Ateco prevalente 02.1</b> )	5
	b.2) richiedenti che svolgono/svolgeranno contemporaneamente attività di impresa forestale ( <b>Codice Ateco 02.1 o 02.2, con uno dei due prevalente</b> ) e di prima trasformazione del legno autoprodotta o derivante dalla propria attività di utilizzazione forestale (Codice ATECO 16.1 secondario e/o possesso di adeguati macchinari)	8
	b.3) richiedenti che svolgono/svolgeranno prevalentemente attività di prima trasformazione del legname acquistato ( <b>codice Ateco prevalente 16.1</b> )	3
	c) la sede legale e/o la sede operativa ricade/ricadrà, in uno o più comuni inseriti nella Mappatura Nazionale (Aree interne) aggiornata per la programmazione 2021-2027 (comuni elencati al Par. 4.4. dell'Allegato A alla delibera giunta n. 199 del 28 febbraio 2022 )	1
	d) la sede legale e/o la sede operativa ricade/ricadrà, nel territorio di Comuni individuati come interessati dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 <sup>18</sup> (art. 2 della LR 51/2023)	2
	e) il beneficiario, entro la data prevista per l'attuazione del Piano aziendale, acquisisce in possesso/gestione una superficie forestale aziendale almeno pari a quella necessaria all'acquisizione della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi della	2

02.2 Utilizzo di aree forestali;

16.1 Taglio e piallatura del legno.

<sup>18</sup> Per la verifica dei Comuni interessati consultare l'elenco "Zone alluvionate: comuni colpiti dall'evento eccezionale alluvione novembre 2023" all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/territori-rilevanti-per-il-feasr>.



	normativa regionale	
	I punteggi sono tra loro cumulabili tranne che le lettere b.1), b.2) e b.3) che non sono tra loro cumulabili	
<b>PUNTEGGIO MASSIMO CONCEDIBILE</b>		<b>34</b>
<b>PUNTEGGIO MINIMO</b>		<b>8</b>

*Tabella 1: Criteri di selezione*

La valutazione dei criteri di selezione dovrà tener conto della coerenza di quanto previsto nel Piano aziendale.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di sostegno viene ricollocata nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria".

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del sostegno con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria del saldo risulta essere al di sotto degli 8 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del sostegno con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

**Box n. 4 - Importante**

*Criterio III.e): Titoli di studio*

Le lauree magistrali (già specialistiche) attinenti al settore agrario - forestale o utili all'acquisizione del criterio e.1) sono:

- III. LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie);
- IV. LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali);
- V. LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio).

I titoli di studio di titolo di studio universitario triennale attinente al settore agrario/forestale utili all'acquisizione del criterio e.2) sono

- VI. L21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale);
- VII. L25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali).



I titoli di studio universitario (vecchio ordinamento, laurea magistrale o triennale) non attinenti al settore agrario forestale utili all'acquisizione del criterio e.3) sono:

- VIII. L9 (Ingegneria Industriale curriculum Gestionale o Meccanico);
- IX. LM31 (Ingegneria Gestionale);
- X. LM-33 (Ingegneria Meccanica curriculum Produzione e Gestione).

Per i titoli di studio universitario del vecchio ordinamento si rimanda alle equiparazioni con le LM previste ai fini dei concorsi pubblici

## **8. Decorrenza ammissibilità delle spese e inizio delle attività**

Non è ammissibile il pagamento del premio da parte di ARTEA oltre la data del 31 dicembre 2029.

## **9. Modalità di presentazione della domanda di sostegno**

Ai fini della richiesta del sostegno ai sensi del presente Bando, le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito 'www.artea.toscana.it'.

### **9.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno**

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente Bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a decorrere dal 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURT ed entro le ore 13.00 del 30/04/2025.

Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Qualora il termine di presentazione di un'istanza scada di sabato o in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite nel presente Bando e da ARTEA.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione delle domande in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.



Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

**Il richiedente può presentare una sola domanda di aiuto.**

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

Per quanto concerne la partecipazione al procedimento amministrativo si fa riferimento a quanto disposto dal decreto ARTEA n. 70 del 30/6/2016 e s.m.i. avente per oggetto "*Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)*".

## 9.2 Contenuti della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa e devono contenere tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini dell'istruttoria e della valutazione di merito del progetto secondo le indicazioni contenute nelle Disposizioni comuni e specificate nel presente Bando.

La domanda di sostegno deve contenere i dati identificativi del richiedente/beneficiario comprese, nel caso di imprese già costituite, le dimensioni dell'impresa e le caratteristiche di piccola, media o grande impresa come definite nella normativa unionale;

Alla domanda di sostegno deve essere poi allegata la documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito al Piano aziendale.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa e di seguito elencata, vale quanto indicato nella sezione della domanda sul sistema ARTEA e non negli allegati, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese.

I seguenti documenti sono essenziali per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e sono richiesti sin dalla fase di presentazione della domanda di sostegno, a pena di esclusione:

- I. Piano Aziendale (All. B);
- II. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, ove non già in possesso degli uffici regionali;
- III. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione, ove non già in possesso degli uffici regionali.

L'assenza di uno o più di questi documenti (punti da I a III) o la carenza delle informazioni contenute nella relazione tecnico-analitica comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal sostegno.



### 9.3 Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria

Al fine di individuare le domande che possono essere ammesse alla successiva fase istruttoria Artea, entro 15 giorni dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande, invia al Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" (Responsabile dell'intervento) l'Elenco delle domande pervenute e ricevibili, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno in base ai criteri di selezione scelti dal richiedente e recanti il sostegno richiesto. L'elenco contiene comunque tutti gli elementi previsti dalle Disposizioni comuni al paragrafo "Elenco delle domande pervenute e ricevibili".

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite dal presente Bando nei paragrafi precedenti.

Sulla base dei suddetti elementi e della dotazione finanziaria messa a bando, il Settore Responsabile dell'intervento, entro 20 giorni dalla ricezione dell'Elenco delle domande di sostegno ricevibili inviato da ARTEA, prende atto del suddetto elenco e lo approva con decreto.

L'elenco contiene almeno:

- il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUUA;
- il CUP ARTEA;
- il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
- ogni altro elemento che determina l'ordine dell'Elenco;
- l'entità del sostegno richiesto;
- l'UTE di riferimento (quando già disponibile);
- l'UTR di riferimento.

Il Decreto di presa d'atto dell'elenco e l'elenco delle domande di sostegno è pubblicato sulla banca dati degli atti regionali disponibile all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>

Ne è poi data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>.

La pubblicazione del decreto sul sito della Regione Toscana costituisce notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione del suddetto decreto possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'Elenco, hanno richiesto un sostegno che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando.

Gli Uffici territoriali competenti per l'istruttoria (UCI) procedono alla istruttoria delle domande relativamente all'ammissibilità, alla verifica e determinazione dei punteggi, all'ammissibilità degli elementi previsti nel presente Bando, inserendo gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA in base a quanto contenuto nelle Disposizioni comuni e nei documenti attuativi regionali.



ARTEA rende conseguentemente e contestualmente disponibile, tramite il proprio Sistema Informativo, l'aggiornamento dell'Elenco delle domande finanziabili che possono essere istruite dagli UCI, nel limite massimo delle risorse disponibili assegnate al presente Bando.

Tale aggiornamento avviene in maniera costante e continuativa ed è finalizzato ad organizzare le attività istruttorie. Pertanto lo stesso non comporta l'adozione di nuovi decreti di modifica dell'elenco delle domande ricevibili da parte del Settore Responsabile dell'intervento.

Le istruttorie riferite ad un determinato Elenco delle domande si intendono completate quando sono approvati gli atti di assegnazione dei sostegni per un importo complessivo pari all'importo messo a bando.

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutte le domande per intero (caso in cui l'ultima domanda in elenco preveda un sostegno superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a realizzare quanto previsto nel Piano aziendale.

Dal momento della conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili, il Responsabile di Intervento prende atto degli esiti di tali attività e, con proprio decreto, provvede all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria ha natura ricognitiva ed è approvata dal Settore Responsabile dell'intervento successivamente agli atti di assegnazione emessi dagli Uffici territoriali al fine di garantire informazione e trasparenza circa l'utilizzo delle risorse pubbliche e le attività svolte.

La graduatoria delle domande ammesse a sostegno, non ammissibili o non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria e la sua formazione, i contenuti e l'approvazione sono disciplinati dal documento DGR Competenze e dalle Disposizioni comuni.

Il decreto di approvazione della graduatoria da parte del Responsabile dell'Intervento e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito della Regione Toscana, pagina Sviluppo Rurale Toscana 2023-2027, all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027>.

Le domande ammesse a sostegno restano pubblicate per anni 10 ai sensi del D.Lgs. 33/2013 all'art. 8, comma 3).

Nel caso in cui, successivamente all'approvazione della graduatoria, la Giunta Regionale disponga lo stanziamento di ulteriori risorse per il finanziamento delle domande non finanziabili per carenza di risorse con conseguente modifica del bando, gli Uffici territoriali provvedono alle necessarie attività istruttorie in modo analogo a quanto precedentemente riportato e il Responsabile di Intervento approva una graduatoria di scorrimento.

Non è possibile destinare risorse aggiuntive allo scorrimento dell'Elenco o della Graduatoria qualora, per lo stesso intervento, sia approvato un nuovo Bando.



## 9.4 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno e per l'assegnazione del sostegno

Le domande di sostegno sono istruite dagli uffici competenti per l'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

L'ufficio competente per l'istruttoria delle domande di sostegno:

- svolge l'istruttoria della domanda sulla base dei documenti immessi nel sistema ARTEA e di quelli inviati tramite PEC a seguito di richiesta di integrazione,;
- verifica la sussistenza dei requisiti di accesso e di selezione;
- entro i termini stabiliti nella tabella di cui al paragrafo "*Tempistica e fasi del procedimento*" delle Disposizioni comuni effettua le verifiche del caso, attestandone gli esiti mediante:
  - o registrazione delle verifiche effettuate sull'apposita modulistica presente sul sistema ARTEA;
  - o verifica il rispetto del massimale "*de minimis*" con la segnalazione dell'eventuale riduzione nel caso di superamento del massimale;
  - o registrazione sul portale SIAN/RNA dell'importo concesso al beneficiario a titolo di "*de minimis*";
  - o redazione e sottoscrizione del verbale di sopralluogo qualora vi sia stata una visita sul luogo.

L'ufficio competente per l'istruttoria provvede a:

- individuare le domande ammesse a sostegno a seguito di un esito positivo dell'istruttoria;
- individuare le domande di sostegno che sono escluse dal finanziamento a seguito di un esito negativo dell'istruttoria;
- individuare le domande di sostegno che a seguito dell'esito dell'istruttoria sono da ricollocare in elenco per effetto di una modifica del punteggio dei criteri di selezione;
- approvare formalmente gli esiti dell'istruttoria;
- redigere gli atti per l'assegnazione dei contributi, con tutte le condizioni e prescrizioni del caso;
- registrare sul sistema ARTEA gli atti emessi per l'assegnazione del sostegno e le eventuali domande respinte, oggetto di rinuncia o non finanziabili, comprese le date degli atti stessi;
- dare comunicazione motivata ai richiedenti la cui domanda è stata respinta.

Nel caso che, durante l'istruttoria, risulti necessario procedere a richieste di integrazione i termini della fase istruttoria sono sospesi.

In tal caso il soggetto competente, nella lettera di richiesta di integrazione, indica un termine perentorio non inferiore a 5 giorni e non superiore a 30 per la presentazione della stessa.



## 9.5 Atto per l'assegnazione del sostegno

A seguito dell'istruttoria delle domande di sostegno, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione del sostegno per le domande risultate ammissibili e finanziabili.

L'atto per l'assegnazione del sostegno è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio competente per l'istruttoria che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- importo del sostegno assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo del sostegno concesso in forza del regime "de minimis";
- la data entro la quale avviare l'attuazione del Piano aziendale;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi/sostegno ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante la realizzazione del Piano aziendale e successivamente al saldo del sostegno;
- gli altri elementi che il presente bando prevede siano inseriti nell'atto di assegnazione;
- la clausola che prevede che in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal presente Bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- le modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione del sostegno, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione del sostegno si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



## 10. Realizzazione e modifica del Piano aziendale, varianti ed adattamenti tecnici

Nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e l'approvazione del provvedimento di concessione del sostegno **NON sono ammesse** modifiche al Piano aziendale o agli elementi comunque contenuti nella domanda presentata.

Per quanto riguarda le modifiche ai beneficiari **NON SONO MAI** ammissibili se non nei casi previsti dalle disposizioni comuni per l'intervento SRE01.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano Aziendale (sezione 5 Tabella degli obiettivi dell'Allegato B).

Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del provvedimento di concessione a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore.

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche sostanziali all'idea progettuale o varianti che comportano il totale stravolgimento dell'idea progettuale iniziale.

La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informatico di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Resta valido quant'altro di pertinente previsto in merito dalle Disposizioni comuni.

### 10.1 Proroga

È possibile richiedere una sola proroga con le modalità e le prescrizioni previste dalle Disposizioni comuni, alle quali si rimana.

### 10.2 Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo del premio concesso .

Il beneficiario deve presentare la domanda di pagamento in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione del sostegno o nell'eventuale atto di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile (in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di



calendario dal termin e prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi.

Alla presentazione della domanda di pagamento a saldo deve essere allegata una **Relazione finale** (redatta secondo lo schema di cui all'**All. C** al decreto di approvazione del presente Bando) e la documentazione non già in possesso degli uffici regionali che attesta l'attuazione del Piano Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento ai sensi del presente bando.

### 10.3 Istruttoria della domanda di pagamento a saldo

Con la presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA si attiva la fase finale di accertamento dell'esecuzione delle attività oggetto del sostegno. In fase di accertamento di domanda di pagamento deve essere effettuata la verifica della documentazione prodotta.

La verifica documentale comprende:

1. la verifica dell'attuazione del Piano Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
2. la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PA prevede altresì la **visita sul luogo** presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

L'istruttore provvede quindi:

- a redigere e sottoscrivere il verbale di sopralluogo, controfirmato dal beneficiario o da un suo rappresentante e allegare copia informatica del documento analogico sottoscritto;
- a verificare, ove pertinente, le condizioni previste al paragrafo "*Condizioni del beneficiario per il pagamento del sostegno*", prima dell'inserimento del nominativo nell'elenco di liquidazione del saldo;
- a registrare nel sistema ARTEA tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito istruttorio, registrando tutte le operazioni effettuate nel modulo istruttorio di accertamento finale.

Il responsabile dell'Ufficio competente all'istruttoria, provvede ad approvare, con idoneo provvedimento, gli esiti delle verifiche istruttorie svolte sulle domande di pagamento ed a inserire la domanda in un elenco di liquidazione con idoneo provvedimento e successivamente sottoscrivere digitalmente l'elenco di liquidazione del premio spettante al beneficiario.

Il provvedimento di approvazione degli esiti istruttori e dell'elenco di liquidazione deve essere richiamato negli elenchi di liquidazione relativi ai saldi.

Per le domande di pagamento con esito istruttorio non positivo, l'Ufficio Istruttore provvede:



- a comunicare al beneficiario tramite PEC le motivazioni, specificando che il beneficiario ha dieci giorni di tempo entro i quali presentare le proprie osservazioni;
- a comunicare ad ARTEA le misure adottate in caso di constatazione di irregolarità;
- nel caso di esito non positivo, ove pertinente ad adottare relativo atto di recupero, con le modalità indicate da ARTEA e a registrare la data relativa al primo verbale amministrativo o giudiziario che rilevi l'esistenza, o la potenziale esistenza, di una irregolarità;
- l'Ufficio istruttore a conclusione dell'accertamento del debito, dovrà inserire le ulteriori informazioni necessarie negli appositi moduli informatici per consentire ad ARTEA di dare seguito agli adempimenti di propria competenza.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento debbono essere applicate, se del caso le riduzioni o le revoche dell'aiuto calcolato con le modalità che saranno indicate dalle disposizioni nazionali e regionali in attuazione con quanto disposto dal D.L. n. 42 del 17 marzo 2023 e successivo D.M. n. 93348 del 26/02/2024.

## **11. Erogazione e rendicontazione**

### **11.1 Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento prima rata del premio**

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere obbligatoriamente presentata entro 60 giorni dalla data di avvio del Piano aziendale secondo le modalità previste dalle Disposizioni comuni domande di pagamento in merito agli Anticipi.

Per le modalità di istruttoria della domanda di pagamento della prima rata e la sua liquidazione si rimanda a quanto contenuto nelle Disposizioni comuni domande di pagamento.

### **11.2 Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

Per le modalità di presentazione, istruttoria, la sua liquidazione della domanda di saldo si rimanda a quanto contenuto nelle Disposizioni comuni domande di pagamento.

## **12. Sanzioni e riduzioni**

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Nelle more dell'approvazione delle disposizioni nazionali e regionali relative al Decreto Legislativo n. 42/2023, le eventuali anomalie rilevate vengono segnalate al soggetto beneficiario con



l'indicazione che "il procedimento comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali".

### **13. Informativa e tutela ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003**

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

- 1) la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- 2) finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
  - partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
  - erogazione dei benefici e il pagamento del sostegno ammesso ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

- 3) il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficiario;
- 4) i dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea;
- 5) sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
- 6) il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in



violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));

- 7) può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

## 14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

- a) per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
- b) per la formazione dell'Elenco e della graduatoria: il Dirigente del Settore Forestazione;
- c) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al presente Bando tramite il sito <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/bandi>.

## 15. Disposizioni finali

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione del sostegno è effettuata in base a quanto indicato dalle Disposizioni Comuni approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 25/06/2024.

Dopo l'adozione dell'atto di assegnazione e ad esclusione delle disposizioni concorsuali, si rimanda invece a quanto stabilito nelle Disposizioni comuni, nei documenti attuativi regionali previsti dal CSR, nelle Disposizioni comuni domande di pagamento, vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, fermo restando quanto sopra riportato, per quanto di pertinente si rinvia alle Disposizioni Comuni e alle Disposizioni comuni domande di pagamento in particolare per quanto segue:

- 1) Fascicolo aziendale elettronico;
- 2) Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici;
- 3) Impegni dei beneficiari;
- 4) Varianti in corso d'opera;
- 5) Proroga dei termini;
- 6) Anticipo;
- 7) Domanda di pagamento;
- 8) Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;



- 9) Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
- 10) Monitoraggio;
- 11) Tempistica e fasi del procedimento;
- 12) Correzione di errori palesi;
- 13) Sanzioni e riduzioni;
- 14) Possesso di UTE/UPS;
- 15) Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione.

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione del sostegno di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

## ALLEGATO B

### CSR 2023/207 della Toscana

#### SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

### PIANO AZIENDALE

#### INDICE

<b>1</b>	<b>ANAGRAFICA .....</b>	<b>2</b>
1.1	DATI IMPRESA (solo per le imprese già costituite) .....	2
1.2	DATI DEL RICHIEDENTE (per tutte le tipologie di beneficiario) .....	2
<b>2</b>	<b>Requisiti del richiedente .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Tappe fondamentali dello sviluppo aziendale.....</b>	<b>3</b>
3.1	DESCRIZIONE AZIENDA.....	4
3.2	DOTAZIONE TERRENI.....	4
3.3	DOTAZIONE MACCHINARI/attrezzature .....	4
3.4	DOTAZIONE FABBRICATI .....	5
3.5	MANODOPERA .....	5
3.6	SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ.....	6
<b>4</b>	<b>Piano formativo che si intende conseguire con il primo insediamento .....</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>TABELLA DEGLI OBIETTIVI .....</b>	<b>8</b>

Cofinanziato  
dall'Unione europea

Regione Toscana

## 1 ANAGRAFICA

### 1.1 DATI IMPRESA (solo per le imprese già costituite)

PARTITA IVA/ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE LEGALE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA \_\_\_\_\_

TEL/CELL \_\_\_\_\_

INDIRIZZO E-MAIL \_\_\_\_\_

PEC (aziendale) \_\_\_\_\_

FORMA GIURIDICA (in caso di società indicare la composizione societaria) \_\_\_\_\_

N° ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO \_\_\_\_\_

### 1.2 DATI DEL RICHIEDENTE (per tutte le tipologie di beneficiario)

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_ COMUNE DI NASCITA \_\_\_\_\_

STATO DI NASCITA \_\_\_\_\_

COMUNE DI RESIDENZA \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

INDIRIZZO (via/piazza, città, provincia, CAP) \_\_\_\_\_

TEL/CELL \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

DATA INSEDIAMENTO (se già insediato) \_\_\_\_\_

ISCRIZIONE INPS GESTIONE AGRICOLA (se presente) \_\_\_\_\_



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

## 2 Requisiti del richiedente

*Indicare i requisiti oggettivi (attinenti all'attività che si intende svolgere) titoli posseduti del richiedente, titolo di studio, le esperienze professionali maturate, formazione completata etc..*

*Se in possesso già di partita iva indicare il numero e le attività connesse alla p.iva*

*Se già iscritta alla CCIAA indicare le attività ATECO collegate*

## 3 Tappe fondamentali dello sviluppo aziendale

*Descrivere come si intende svolgere l'attività imprenditoriale (situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività, i tempi di attuazione) con particolare attenzione alla tipologia di attività prevalente.*

*Per le PMI già insediate e li insediati con codice 16, descrivere l'attività che si intende svolgere e che essa sia esclusivamente di prima trasformazione così come definita nel paragrafo 3 "Piano aziendale" del bando.*



### 3.1 DESCRIZIONE AZIENDA

Indicare se trattasi di subentro ad azienda/impresa esistente o se trattasi di azienda di nuova costituzione. Nel caso di insediamento su terreni già presenti in precedenza nell'Anagrafe di ARTEA, indicare il grado di parentela esistente tra il richiedente il sostegno e il precedente detentore del fascicolo aziendale su cui subentra (anche se solo parzialmente). Nel caso di aziende ancora da costituire indicare solo i dati noti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

--

### 3.2 DOTAZIONE TERRENI

Prospetto riepilogativo superfici forestali condotte<sup>1</sup>

A	B	C	D	E	F	G
Comune	Foglio	Particella	Superficie condotta (Ha)	Titolo di conduzione	Superficie forestale (Ha)	tipo di governo
TOTALI:						

### 3.3 DOTAZIONE MACCHINARI/attrezzature

Già in possesso	TIPOLOGIA	Anno di immatricolazione	Numero
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/>			

<sup>1</sup> Da non compilare per le attività con codice Ateco 16 o per gli insediamenti con codice Ateco 02 senza terra.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/>			
No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/>			
No <input type="checkbox"/>			

### 3.4 DOTAZIONE FABBRICATI

Già in possesso	Destinazione d'uso fabbricati/strutture	Anno di realizzazione/manutenzione straordinaria	Stato di conservazione
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			

### 3.5 MANODOPERA

TIPOLOGIA	Numero addetti e giornate lavorate
Manodopera familiare	
Manodopera salariata fissa	
Manodopera salariata avventizia	
Manodopera impiegatizia fissa	
Manodopera impiegatizia part -time	
Altro (specificare)	



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

### **3.6 SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**

*Indicare se l'azienda ha adottato, o intende adottare a conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale, sistemi di certificazione di qualità di processo e/o di prodotto (.....)*



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

## 4 Piano formativo che si intende conseguire con il primo insediamento

*Indicare i percorsi<sup>2</sup> formativi che si intendono conseguire con il primo insediamento, in aggiunta alle competenze possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno.*

*La formazione deve essere avviata dopo la sottoscrizione del provvedimento di concessione.*

Nel periodo di esecuzione del presente “Piano aziendale” ed entro la data di chiusura dello stesso, occorre acquisire almeno le seguenti conoscenze e competenze professionali:

1. **Per il Codice ATECO 02**, in aggiunta ai titoli e competenze possedute al momento dell'insediamento, l'imprenditore deve aver conseguito **almeno uno** dei seguenti titoli:

titoli di operatore forestale ai sensi del DM 4472/2020 recante la “Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale” ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;

altri titoli di Formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore;

---



---



---

laurea della facoltà di Agraria almeno triennale e/o (solo per Imprese con codice ATECO 02.2) Ingegneria;

iscrizione all'Albo regionale delle imprese agricoloforestali (di cui all'articolo 13 della Legge forestale della Toscana).

2. **Per il Codice ATECO 16**, in aggiunta ai titoli e competenze possedute al momento dell'insediamento, l'imprenditore deve aver conseguito **almeno uno** dei seguenti titoli:

titoli di Formazione, possesso dei patentini/attestazioni obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti (es corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore;

---



---



---

laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce.

<sup>2</sup> Possono essere indicati anche più di un corso (di durata minima 80 ore per il codice ATECO 02 e 40 ore per il codice ATECO 16) con il conseguimento del livello minimo di EQF2. Non necessariamente tutti i corsi indicati devono essere conseguiti all'interno del periodo dei 36 mesi.



## 5 TABELLA DEGLI OBIETTIVI

Selezionare almeno 2 obiettivi di cui non più di 1 relativo all'obiettivo " "Acquisizione conoscenze e competenze specifiche" e descrivere nel dettaglio i pertinenti interventi da realizzare nella colonna "Descrizione interventi da realizzare".

Gli obiettivi scelti non devono essere già conseguiti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Con lo stesso intervento non è consentito conseguire più obiettivi.

Si ricorda che il campo "Descrizione degli interventi da realizzare" deve essere compilato solo per gli interventi che si intendono realizzare.

Si richiede di fornire una descrizione degli interventi chiara e puntuale tenendo conto che gli interventi realizzati saranno oggetto di verifica in base ai criteri di "Verificabilità output".

Gli interventi descritti dovranno risultare attuati nella relazione finale, salvo non siano stati oggetto di varianti presentate ed approvate.

N°	OBIETTIVO	AZIONI	DESCRIZIONE INTERVENTI DA REALIZZARE	VERIFICABILITA' OUTPUT
1	Acquisizione conoscenze e competenze specifiche	Attività formative erogata da parte di Agenzie formative accreditate secondo quanto previsto dalle DGR n. 329/2023 e DGR n. 330/2023		Acquisizione di attestati di partecipazione a corsi di formazione specifica per il settore di riferimento per almeno 20 ore di durata aggiuntivi rispetto a quelli necessari a dimostrare il rispetto degli impegni di cui ai punti 5) e 6) del paragrafo "Impegni" del bando ed esclusa quella relativa all'acquisizione della qualifica IAP



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

2	Acquisizione conoscenze e competenze specifiche	Attività formative <b>in materia di sicurezza</b> sui luoghi di lavoro, erogata da parte di Agenzie Formative accreditate secondo quanto previsto dalle DGR n. 329/2023 e DGR n. 330/2023		Acquisizione di attestati di partecipazione a corsi di formazione sulla sicurezza di almeno 8 ore di durata aggiuntivi rispetto al punto precedente e a quelli necessari a dimostrare il rispetto degli impegni di cui ai punti 5) e 6) del paragrafo "Impegni" del bando
3	Acquisizione qualifica di IAP	Acquisizione qualifica di IAP a titolo definitivo in base ai terreni e reddito che siano almeno per il 90% forestali		Iscrizione all'Albo IAP (solo a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della legge regionale 27 luglio 2007, n.45 "norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola" e smi e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 settembre 2017 n. 49/R "Regolamento di attuazione del capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola
4	Iscrizione ad albi	Iscrizione all'Albo regionale delle imprese agricoloforestali (di cui all'articolo 13 della Legge forestale della Toscana);		Iscrizione ad albo utilizzabile solo se aggiuntiva rispetto a quanto necessario a dimostrare il rispetto degli impegni di cui ai punti 5) e 6) del paragrafo "Impegni" del bando



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana

5	Realizzazione o potenziamento delle strutture produttive aziendali	Interventi su fabbricati/locali/immobili da realizzare o già esistenti di almeno 40 mq		Certificato di regolare esecuzione come previsto dalla specifica normativa
6	Incremento della dotazione tecnologica (investimenti materiali ed immateriali)	Macchine e attrezzature agricole, hardware, software e brevetti		Acquisizione delle tecnologie nuove di fabbrica
7	Meccanizzazione aziendale	Acquisto di macchine/attrezzature		Acquisizione del bene nuovo di fabbrica L'acquisto dei nuovi macchinari/attrezzature insieme a quelli eventualmente già in possesso deve garantire la completa esecuzione dell'attività a cui sono dedicati
8	Commercializzazione prodotti legnosi	Commercializzazione di prodotti legnosi diversi da legna da ardere e cippato		Raggiungere un volume d'affari relative a produzioni diverse da legna da ardere e cippato pari ad almeno il 50% rispetto a quello massimo previsto per rientrare nel regime forfettario <sup>3</sup>

<sup>3</sup> Dimostrato in base all'ultima dichiarazione dei redditi disponibile al momento della presentazione della domanda di saldo o alle fatture emesse entro tale data



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

9	Dimensione economica imprese gestione di superfici forestali (Aziende con codice Ateco 02.10)	Valore produzione primaria di materiali legnosi		Raggiungere un volume di affari ameno pari al massimo previsto per rientrare nel regime speciale IVA per l'agricoltura <sup>4</sup>
10	Superficie minima aziendale (Aziende con codice Ateco 02.10)	Acquisizione superficie forestale aziendale		Acquisire in possesso/gestione una superficie forestale aziendale almeno pari a quella necessaria all'acquisizione della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) ai sensi della normativa regionale; (per imprese codice Ateco 02.10) Verifica da Fascicolo aziendale
11	Dimensione economica imprese con codice Ateco 2.20 o 16	Imprese di utilizzazione forestali e/o di trasformazione		Raggiungere un volume d'affari pari ad almeno il 50% rispetto a quello massimo previsto per rientrare nel regime forfettario <sup>5</sup>

<sup>4</sup> Dimostrato in base all'ultima dichiarazione dei redditi disponibile al momento della presentazione della domanda di saldo o alle fatture emesse entro tale data

<sup>5</sup> Dimostrato in base all'ultima dichiarazione dei redditi disponibile al momento della presentazione della domanda di saldo o alle fatture emesse entro tale data



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana

12	Sviluppo certificazione catena di custodia PEFC/FSC	Produzioni certificate		Acquisizione di certificazioni PEFC/FSC catena di custodia per almeno uno dei prodotti aziendali
13	Certificazione forestale aziendale per i terreni aziendali	Acquisizione certificazione PEFC/FSC		Acquisizione certificazione forestale PEFC/FSC sui terreni forestali aziendali
14	Altre certificazioni aziendali	Acquisizione certificazione		Possesso della registrazione EMAS ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009, oppure della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001, oppure di una certificazione di catena di custodia dei prodotti di origine forestale secondo gli schemi di gestione forestale sostenibile FSC® o PEFC™, oppure delle certificazioni di qualità del prodotto, secondo standard tecnici sanciti da norme UNI EN;
15	Pianificazione forestale	Acquisizione Piano di gestione o piano dei tagli		Approvazione Piano di gestione o piano dei tagli per tutta la superficie forestale accorpata aziendale
16	Differenziazione attività aziendale	Implementazione servizi ecosistemici e Svolgimento attività didattiche		Stipula di contratti PES o equivalenti; svolgimento attività didattiche in azienda o di cantieri didattici

ALLEGATO C

CSR 2023/207 della Toscana

SRE03 - avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura

**RELAZIONE FINALE****1 DATI DEL RICHIEDENTE**

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_ COMUNE DI NASCITA \_\_\_\_\_

STATO DI NASCITA \_\_\_\_\_

COMUNE DI RESIDENZA \_\_\_\_\_

PROV \_\_\_\_\_

INDIRIZZO (via/piazza, città) \_\_\_\_\_ (CAP) \_\_\_\_\_

PROV. \_\_\_\_\_

TEL/CELL \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

**2 DATI IMPRESA**

PARTITA IVA/ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE LEGALE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA \_\_\_\_\_

TEL/CELL \_\_\_\_\_ MAIL \_\_\_\_\_

PEC (aziendale) \_\_\_\_\_

FORMA GIURIDICA (in caso di società indicare la composizione societaria) \_\_\_\_\_

DATA INSEDIAMENTO \_\_\_\_\_

ISCRIZIONE INPS GESTIONE AGRICOLA \_\_\_\_\_

N° ISCRIZIONE CCIAA \_\_\_\_\_

### 3 TABELLA DEGLI OBIETTIVI – INTERVENTI REALIZZATI

Riportare nella Tabella, per ciascun beneficiario, gli obiettivi, le azioni selezionate e gli interventi descritti nel Piano Aziendale che dovranno risultare realizzati, salvo non siano stati oggetto di varianti presentate ed approvate.

N	OBIETTIVI	AZIONI	INTERVENTI REALIZZATI	OUTPUT
1				
2				
.....				
....				

### 4 SITUAZIONE AZIENDALE A CONCLUSIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE

Allegare/indicare i documenti probatori necessari alla verifica dei risultati o output effettivamente conseguiti dal progetto. Non deve essere praticata nessuna verifica della corrispondenza tra importo richiesto per il sostegno e importo indicato nelle fatture.

#### 4.1 *Presentare la situazione dell'azienda a conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale*

## 4.2 DOTAZIONE TERRENI

<sup>1</sup>Prospetto riepilogativo superfici forestali condotte

A	B	C	D	E	F	G	H	(F*H)
Comune	Foglio	Particella	Superficie condotta (Ha)	Titolo di conduzione	Superficie forestale (Ha)	tipo di governo	Destinazione d'uso fabbricati/strutture	Superficie lorda fabbricati/strutture
TOTALI:								

## 4.3 DOTAZIONE MACCHINARI

TIPOLOGIA	Anno di immatricolazione	Numero

## 4.4 DOTAZIONE FABBRICATI

TIPOLOGIA	Destinazione d'uso fabbricati/strutture	Superficie lorda fabbricati/strutture	Anno di realizzazione/manutenzione straordinaria	Stato di conservazione

<sup>1</sup> Da non compilare per le attività con codice Ateco 16 o per gli insediamenti con codice Ateco 02 senza terra.

#### **4.5 MANODOPERA**

TIPOLOGIA		Numero addetti
Manodopera familiare		
Manodopera salariata fissa		
Manodopera salariata avventizia		
Manodopera impiegatizia fissa		
Manodopera impiegatizia part-time		
Altro (specificare)		

#### **4.6 SISTEMI DI CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**

Indicare se l'azienda ha adottato sistemi di certificazione di qualità di processo e/o di prodotto (biologico, dop igr, etc )

### **5 Piano formativo conseguito con il primo insediamento**

Indicare la modalità con cui sono state acquisite e allegare gli attestati richiesti

Data: \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario \_\_\_\_\_

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE FONDAZIONI REGIONALI PER LA CULTURA. ISTITUZIONI CULTURALI E SITI UNESCO. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. RIEVOCAZIONI STORICHE. POLITICHE PER I GIOVANI.

**Responsabile di settore Margherita TEMPESTINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21757 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 2030 - Data adozione: 29/01/2025**

Oggetto: DEFR 2025 - PR 14 - Obiettivo 6 "Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale". DGR n. 39 del 27/01/2025: approvazione dell'Avviso "Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002114

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Programma di governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025”;

Vista la Deliberazione 19 dicembre 2024, n.100 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il la “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR). 2025”, che individua fra gli interventi di cui all'obiettivo 6 “Valorizzare il Patrimonio culturale materiale ed immateriale” del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", uno specifico intervento dedicato allo sviluppo e al sostegno a progetti di valorizzazione di celebrazioni e ricorrenze di avvenimenti o personaggi di particolare rilievo storico artistico e culturale inseriti nell'ambito regionale;

Richiamata la Delibera Giunta Regionale n.53 del 29/1/2024 “PRS 2021-2025. PR “14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo". Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018”, gli atti deliberativi che approvano gli avvisi pubblici quali strumenti mediante i quali dare attuazione agli interventi annuali e/o pluriennali individuati dai DEFR annuali e relative note di aggiornamento, dovranno indicare gli elementi essenziali previsti dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 07/04/2014 “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”, e che tali elementi minimi comuni agli avvisi potranno essere ulteriormente dettagliati, oltre ad indicare l'eventuale qualifica di ogni singolo intervento come aiuto di Stato alla stregua dei criteri interpretativi scaturenti dalla Comunicazione della Commissione dello scorso 19 luglio 2016 e applicabili all'art. 53 del Reg. UE 651/2014, e già individuati dalla Decisione GR n. 6 del 27-07-2020 (Aiuti di stato alla cultura-Posizione dell'amministrazione regionale alla luce della Comunicazione della Commissione (GUUE C 262 del 19.7.2016) e ss.mm.e.ii;

Preso atto della Delibera Giunta Regionale n. 39 del 27/01/2025 avente oggetto “DEFR 2025 - PR 14 – Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale. Approvazione dell'Avviso “Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana”, che definisce nell'Allegato 1) gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico “Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana” rivolto ai Comuni, Istituzioni culturali, Fondazioni culturali e Associazioni culturali del territorio toscano, e approva la dotazione finanziaria per complessivi euro 300.000,00;

Ritenuto dunque, in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 39/2025 di approvare:

- l'Avviso di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato B\_ "Scheda progetto", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato C\_ "Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione degli allegati A, B e C nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale;

Considerato che la domanda di contributo debba essere presentata esclusivamente per via telematica;

Considerato che all'istruttoria delle domande pervenute procederà una apposita commissione interna nominata con successivo decreto;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato", i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla decisione della GR n. n.6 del 27-07-2020;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la decisione n.16 del 25.03.2019 Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la riduzione del ricicamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.L.gs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017;

Vista la legge regionale n. 60 del 24/12/2024 "Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027";

Vista la DGR n. 1 dell' 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 ";

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di procedere all'approvazione dell'Avviso "Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana" di cui all'Allegato A), parte integrante e

sostanziale del presente atto, assieme alla Scheda progetto (Allegato B), nonché alle Linee guida “Spese ammissibili e rendicontabili”(Allegato C);

2) di assumere, ai sensi dell’Art. 25 commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 1/2015, una prenotazione di complessivi euro 300.000,00 sul capitolo 63375 (tipo di stanziamento “competenza pura”) del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 2025178 assunta con DGR n. 39 del 27/01/2025, dando atto che sarà predisposta opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per il parziale storno delle risorse ad altro pertinente capitolo avente la corretta classificazione economica;

3) di rinviare a successivo atto la nomina di un’apposita commissione interna di valutazione;

4) di procedere alla pubblicazione degli allegati A, B e C nell’apposita sezione dedicata del sito web regionale;

5) di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all’erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

*A\_ AVVISO Sostegno alle iniziative celebrative di Pietro Leopoldo Granduca di Toscana*

*a3675f4f2ab0b0277b59a64cdb6f1fb7e1134f20dd65b15930fb15cc06b9e095*

*B Scheda progetto*

*6e9cb4196f54d39ebb2510708acfa12004dcbd716a918f5c85cf082e0a5ce8b1*

*C\_ Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili*

*736cb00b3471b20c46f72407e7b4af327fd19ecbafa39381183d5e2d2c478fc0*

*ALLEGATO A - AVVISO*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

Progetto Regionale 14

“Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”

Obiettivo n.6

“ Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale“

**Avviso :**

**Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.  
Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.”*

*ALLEGATO A - AVVISO*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

---

### **1. Finalità dell'intervento**

Il 18 agosto 1765, con la morte del padre Francesco Stefano, Pietro Leopoldo di Asburgo-Lorena ascese al trono come Granduca di Toscana. Stabilitosi a Firenze, avviò un ampio programma di riforme che posero la Toscana all'avanguardia in Europa, trasformandola in un modello di modernità. Tra le sue riforme più significative, emerge l'abolizione della pena di morte, grazie all'emanazione del Codice Penale del 1786, noto come Codice Leopoldino, che fece della Toscana il primo Stato al mondo ad abbandonare tale pratica.

A 260 anni dal suo insediamento, la Regione Toscana intende sostenere le celebrazioni di questa importante figura toscana, attraverso l'emanazione del bando **“Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana”**, coerente con il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con DCR n. 73 del 2 ottobre 2024 nonché la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2025 - approvata con DCR n.100 del 19 dicembre 2024 che individua fra gli interventi di cui all'obiettivo 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale” del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", uno specifico intervento dedicato al sostegno a progetti di valorizzazione di celebrazioni di avvenimenti o personaggi di particolare rilievo storico artistico e culturale inseriti nell'ambito regionale.

### **2. Beneficiari**

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono:

1. Comuni della Toscana;
2. le Istituzioni e le Fondazioni culturali della Toscana senza scopo di lucro;
3. le Associazioni culturali toscane senza scopo di lucro, iscritte al registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

### **3. Requisiti di ammissibilità**

I soggetti beneficiari devono essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal settore “Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.”.

Le attività della proposta progettuale devono essere realizzate interamente nell'ambito del territorio della Toscana entro e non oltre il **31.12.2025**.

### **4. Attività ammissibili**

Sono ammissibili al finanziamento regionale progetti con attività e iniziative dedicate alle celebrazioni di Pietro Leopoldo Granduca di Toscana, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre ed esposizioni, convegni, letture, presentazioni di libri, attività educative/laboratori didattici, spettacoli, visite guidate, attività di ricerca/studio, aperture straordinarie di musei, biblioteche e archivi e altri luoghi e istituti della cultura rivolte ad un ampio pubblico.

Tutti i progetti dovranno prevedere un cronoprogramma di attività che dovranno essere realizzate e concluse entro il 31/12/2025.

### **5. Entità del contributo e modalità di erogazione**

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a **euro 300.000,00** (trecentomila).

**ALLEGATO A - AVVISO****Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana**

Il contributo regionale non può essere superiore al 90% del costo complessivo del progetto e comunque non superiore a Euro 5.000,00.

I finanziamenti saranno assegnati, ai progetti utilmente collocati in graduatoria e saranno liquidati come segue:

- il 50% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 50% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali che deve essere presentata entro le tempistiche indicate all'art. 14 del presente avviso. La rendicontazione dovrà obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda dal soggetto beneficiario e non soltanto la parte del contributo regionale.

Qualora il totale delle richieste ammissibili superi l'importo complessivo disponibile, ogni progetto avrà diritto ad una quota del contributo richiesto in fase di domanda, che sarà riproporzionato in base al punteggio ottenuto in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse disponibili. L'esplicitazione del calcolo sarà specificata con successivo atto dirigenziale di impegno e liquidazione.

I contributi erogati dalla Regione Toscana sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

Il settore regionale competente provvederà all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

**6. Spese ammissibili e rendicontabili**

Sono ammissibili al contributo le seguenti tipologie di spesa corrente, come dettagliate nell'Allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili:

- 1. Spese per consulenze;**
- 2. Spese per servizi;**
- 3. Spese per forniture e acquisto di beni di consumo;**
- 4. Compensi per relatori ed esperti e relative spese di viaggio, vitto e alloggio;**
- 5. Spese generali;**
- 6. Diritti d'autore;**
- 7. Costi del personale**

Sono ammissibili le spese sostenute dal 27/01/2025 (data approvazione DGR n. 39/2025) fino al 31 dicembre 2025, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 16 del 26.3.2019, salvo deroghe espressamente autorizzate.

**Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:**

1. Spese per catering e ristorazione, ad eccezione di quanto previsto al punto 6.4 dell'allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili;
2. Spese direttamente sostenute da sponsor;
3. Acquisto di beni durevoli (spese parte investimento);
4. Acquisto di opere d'arte;
5. Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
6. Spese non riferibili alla celebrazione ma alla gestione ordinaria del Comune
7. Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
8. Contributi erogati a terzi.

**7. Modalità di presentazione delle domande**

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica compilando l'apposito formulario, accessibile cliccando sul link reso disponibile alla pagina [www.regione.toscana.it/cultura/pietro-leopoldo](http://www.regione.toscana.it/cultura/pietro-leopoldo), entro le ore 13:00 del **trentesimo giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della

**ALLEGATO A - AVVISO****Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana**

pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la “Scheda progetto” (allegato B) compilata in ogni sua parte, che include il cronoprogramma delle attività che dovranno essere realizzate e concluse entro il 31 dicembre 2025. Non saranno concesse proroghe.

L'allegato B – Scheda progetto è reperibile on-line alla pagina sopra indicata.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

**AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE**

- Durante la compilazione è possibile salvare il formulario per riprendere la compilazione e l'invio in un momento successivo. Il formulario verrà salvato in RICHIESTE IN BOZZA, nella vostra Home Page. In questa sezione potrà essere seguito lo stato di avanzamento dell'istanza.

- Una volta compilato, il formulario deve essere inviato cliccando sul tasto TRASMETTI.

- Una volta trasmesso, l'utente deve controllare l'avvenuta trasmissione della domanda accedendo nuovamente alla sezione RICHIESTE TRASMESSE IN LAVORAZIONE, verificando che sia presente un numero di protocollo accanto allo stato TRASMESSA.

Nel caso non sia presente il numero di protocollo sopra indicato, contattare gli Uffici (contatti in calce).

Attenzione alla correttezza dei dati inseriti nel formulario, una volta inviato non sarà più possibile modificarlo, ma dovrà essere compilato e trasmesso un nuovo formulario.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web, non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, pertanto sarà cura del soggetto istante verificare l'avvenuta consegna e protocollazione tramite la consultazione del formulario, nel quale dovrà essere riscontrata la dicitura "TRASMESSO" e dove potrà essere visualizzata la data e il numero di protocollo.

Conseguentemente l'Amministrazione Regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza né della mancata ricezione, da parte del soggetto istante, di comunicazioni a loro dirette causata da errata, inesatta o non chiara compilazione dei dati anagrafici inseriti in fase di compilazione del formulario.

**8. Istruttoria e documentazione integrativa**

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di Valutazione interna al “Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.”, la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

Il formulario richiede l'inserimento obbligatorio dei seguenti documenti:

- Delega del rappresentante legale (in caso di domanda presentata da un delegato);
- Allegato B – Scheda progetto
- Pagamento dell'imposta di bollo (in caso di domanda presentata da un soggetto tenuto al pagamento), che potrà essere pagata tramite bollettino F23 oppure online accedendo al portale IRIS.

**ALLEGATO A - AVVISO****Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana****Non saranno ritenute ammissibili le domande:**

- non redatte utilizzando l'apposito formulario telematico;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 2;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3;
- prive di delega del legale rappresentante (in caso di domanda presentata da un delegato);
- carenti dei documenti obbligatori (vedi punto 8);
- presentate con documenti parzialmente compilati o compilati in modo errato;

Non saranno istruite le istanze carenti dei suddetti documenti.

**9. Criteri di valutazione**

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi (per un punteggio massimo di 100 punti):

<b>A) Qualità culturale e artistica del progetto presentato</b> (Rif: DGR n. 53/2024) <i>Punto 4 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>	<b>Fino a 25 pt. così ripartiti:</b> (punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria)	
	Bassa qualità.....	Da 0 a 10 punti
	Media qualità.....	Da 11 a 18 punti
	Alta qualità.....	Da 19 a 25 punti
<b>B) Numero di attività previste dal progetto presentato</b> <i>Punto 3 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>	<b>Fino a 10 pt. così ripartiti:</b>	
	1 attività.....	4 punti
	Da 2 a 3 attività.....	7 punti
	Da 4 attività in poi.....	10 punti
<b>C) Coerenza del progetto rispetto alle finalità dell'Avviso</b> (Rif: DGR n. 53/2024) <i>Punto 4 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>	<b>Fino a 10 pt. così ripartiti:</b> (punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria)	
	Bassa coerenza.....	Da 0 a 4 punti
	Media coerenza.....	Da 5 a 7 punti
	Alta coerenza.....	Da 8 a 10 punti
<b>D) Co-progettazione</b>  <i>Il progetto prevede attività, tra quelle elencate al punto 3 dell'Allegato B, in co-progettazione con altri Enti, Istituti e Associazioni del territorio.</i>	<b>Fino a 10 pt. così ripartiti:</b>	
	Nessuna co-progettazione.....	0 punti
	Co-progettazione con 1 o 2 soggetti.....	5 punti
	Co-progettazione con 3 soggetti ed oltre.....	10 punti
<b>E) Durata complessiva delle attività celebrative</b> <i>Punto 7 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>	<b>Fino a 10 pt. così ripartiti:</b>	
	Fino a 4 giorni.....	5 punti
	Da 5 a 15 giorni.....	8 punti
	Da 16 giorni in poi.....	10 punti

**ALLEGATO A - AVVISO****Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana**

<b>F) Percentuale di cofinanziamento del soggetto richiedente</b> <i>Punto 8 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>	<b>Fino a 10 pt. così ripartiti:</b>
	Superiore al 10% e fino al 20%      5 punti
	Superiore al 20% e fino al 40%      8 punti
	Oltre il 40%.....      10 punti
<b>G) Congruità dei costi in relazione alle attività progettuali (Rif: DGR n. 53/2024)</b> <i>Punto 8 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>	<b>Fino a 10 pt. così ripartiti:</b> (punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria)
	Bassa congruità.....      Da 0 a 4 punti
	Media congruità.....      Da 5 a 7 punti
	Alta congruità.....      Da 8 a 10 punti
<b>H) Attività didattiche</b> <i>Punto 9 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>  <i>Tra le attività elencate al punto 3 dell'Allegato B, sono presenti iniziative didattiche in collaborazione con le scuole del territorio, finalizzate alla conoscenza e alla divulgazione di Pietro Leopoldo Granduca di Toscana</i>	..... <b>5 punti</b>
<b>I) Gratuità</b> <i>Punto 10 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>  <i>Accesso gratuito a tutte le attività elencate al punto 3 dell'Allegato B</i>	..... <b>5 punti</b>
<b>J) Inclusività</b> <i>Punto 11 dell'Allegato B – Scheda progetto</i>  <i>Il progetto prevede attività, tra quelle elencate al punto 3 dell'Allegato B, rivolte a persone con più di 65 anni, minori e persone diversamente abili</i>	..... <b>5 punti</b>

In fase istruttoria, a seguito di verifiche, la commissione si riserva la possibilità di modificare i singoli punteggi auto-assegnati durante la compilazione del formulario (B,D, E, F, H, I, J).

**10. Formazione della graduatoria e concessione del contributo**

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente.

Non saranno ammesse in graduatoria le manifestazioni che avranno ottenuto un punteggio totale inferiore a 30 punti.

L'approvazione della graduatoria per la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del "Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani."

La pubblicazione della graduatoria, unitamente all'elenco dei soggetti non ammessi, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo.

**11.Obblighi dei soggetti beneficiari di contributo**

I beneficiari di contributo sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico.

**ALLEGATO A - AVVISO****Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana**

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo, dovranno riportare la dizione “Con il contributo di Regione Toscana” ed il logo della Regione Toscana, che sarà inviato ai beneficiari del contributo dall'ente stesso.

**12. Art Bonus**

Il contributo assegnato ai sensi del presente avviso è cumulabile con le erogazioni liberali ottenute attraverso l'Art Bonus Toscana disciplinato dalla l.r. 5 aprile 2017, n.18 e ss.mm.ii (Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana).

Non è ammesso il doppio finanziamento per le medesime spese.

**13. Uso dello stemma della Regione Toscana**

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo, dovranno riportare la dizione “Regione Toscana” e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

**14. Modalità di rendicontazione del contributo**

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e intestati al beneficiario del finanziamento.

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica compilando l'apposito formulario reso poi disponibile alla pagina web [www.regione.toscana.it/cultura/pietro-leopoldo](http://www.regione.toscana.it/cultura/pietro-leopoldo)

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

I soggetti beneficiari del contributo Regionale sono tenuti ad inviare la rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, pena la revoca del contributo, entro le seguenti tempistiche:

- **entro e non oltre il 30/11/2025** per tutte le attività realizzate e concluse entro il 30/09/2025;
- **entro e non oltre il 31/12/2025** per tutte le attività realizzate e concluse nell'ultimo trimestre dell'anno.

La rendicontazione deve obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda dal soggetto beneficiario e non soltanto la parte di contributo regionale.

Per le spese ammissibili al contributo si rimanda a quanto previsto al paragrafo 6 del presente documento, nonché all'Allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontate.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore rispetto al contributo ottenuto, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

I beneficiari di contributo dovranno conservare tutta la documentazione che comprova la riconducibilità dello stesso a quanto richiesto dal presente avviso nonché i giustificativi delle spese ed esibirli in caso di controllo a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del contributo e il recupero della somma erogata.

*ALLEGATO A - AVVISO*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

### **15. Verifica finale dei progetti e controlli**

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del “Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.”.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva delle attività progettuali effettivamente svolte, dei documenti prodotti e sulla base della rendicontazione delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:

1. la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
2. l'ammissibilità delle spese sostenute;
3. la conferma del punteggio assegnato dalla Commissione in fase di formazione della graduatoria;
4. un controllo puntuale sulle erogazioni liberali effettivamente ricevute nel corso dell'anno 2025, come risultanti dalla Piattaforma Art Bonus Toscana (<https://artbonus.toscana.it/>).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000.

Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, il progetto non dovesse essere realizzato o dovesse essere realizzato solo parzialmente, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it). In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute.

### **16. Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato**

L'amministrazione regionale procederà:

- a) ad una rimodulazione del contributo assegnato, tale da ristabilire la quota del cofinanziamento regionale pari al 90% delle spese ammesse a rendicontazione, nel caso in cui venga presentata una rendicontazione inferiore fino al 20% rispetto al costo del progetto ammesso a contributo;
- b) ad una rimodulazione del contributo assegnato nel caso in cui, a seguito di erogazioni liberali ottenute attraverso l'Art Bonus Toscana, si verifichi un doppio finanziamento per le medesime spese;
- c) ad una decurtazione del 50% del contributo assegnato, nel caso in cui la rendicontazione presentata sia inferiore in una misura percentuale dal 20% al 40%, rispetto al costo del progetto ammesso a contributo;
- d) alla revoca del contributo assegnato nei casi in cui si verifichi:
  1. rinuncia del beneficiario;
  2. mancata presentazione della rendicontazione nei termini e nelle modalità di cui all'art. 14;
  3. nel caso in cui la rendicontazione presentata sia inferiore in una misura percentuale superiore al 40%, rispetto al costo del progetto ammesso a contributo;
  4. una rimodulazione del punteggio assegnato dalla Commissione (in fase di formazione della

**ALLEGATO A - AVVISO*****Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana***

- graduatoria), in una misura percentuale pari o superiore al 30%;
5. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
  6. mancata realizzazione del progetto ammesso al contributo
  7. modifica sostanziale dell'intervento, risultante dalla rendicontazione e dalla relazione delle attività, rispetto al progetto presentato;
  8. la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività;
  9. l'irregolarità, ove occorra, con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
  10. inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana osservazioni, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il "Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani." esamina le eventuali osservazioni, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi istruttori, formulando valutazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, applicando gli interessi legali al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il "Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani." comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

**17. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34**

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

*ALLEGATO A - AVVISO*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

### **18. Diritto di accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Toscana. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport Settore "Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani"

### **19. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"**

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.

Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente avviso.

Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e dell'art. 26 del d.lgs.22/2013.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento ("*Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.*") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della

**ALLEGATO A - AVVISO**

***Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana***

legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

## **20. Responsabile del procedimento**

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.*

Responsabile del procedimento: Dirigente Margherita Tempestini

[margherita.tempestini@regione.toscana.it](mailto:margherita.tempestini@regione.toscana.it)

Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica [celebrazioni@regione.toscana.it](mailto:celebrazioni@regione.toscana.it) indicando come oggetto “Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana”

**ALLEGATO B - Scheda progetto*****Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana***

1. SOGGETTO PROPONENTE:

2. TITOLO DEL PROGETTO:

3. BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO (*max. 1500 caratteri*)4. ELENCO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PROGETTO PRESENTATO - ***Criterio di valutazione B***  
(vedi "Attività ammissibili" al punto 4 dell'Allegato A)

1) .....

2) .....

3) .....

4) .....

5) .....

6) .....



ALLEGATO B - Scheda progetto

Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana8. COSTO DEL PROGETTO - *Criterio di valutazione F*

ATTIVITA': (come elencate al pt 3. del presente documento)	Dettaglio costi per singola attività	Fornitore/Soggetto incaricato	Tipologia di spesa <sup>1</sup>	Costo
1) .....	(Es: Servizio audio, ....)	(Es: Rossi Mario)	(Es: spese per servizi)	(Es: € 800,00)
			<i>Totale attività 1)</i>	
2) .....				
			<i>Totale attività 2)</i>	
3) .....				
			<i>Totale attività 3)</i>	
4) .....				
			<i>Totale attività 4)</i>	
5) .....				
			<i>Totale attività 5)</i>	
			<b>TOTALE PROGETTO</b>	

<b>TOTALE PROGETTO:</b>	€ .....	finanziamento RT fino al 90% (non superiore a € 5.000,00):	€ .....	%
		Cofinanziamento beneficiario (percentuale minima del 10%): <b>Criterio di valutazione G</b>	€ .....	%

<sup>1</sup> Indicare la tipologia di spesa (es: "Spesa per Servizi") come riportato nell'Allegato C - "Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili"



*Allegato C*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

**LINEE GUIDA  
"SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTABILI"**

INDICE

- 1 Premessa**
- 2 Ammissibilità della spesa**
- 3 Modalità di erogazione dei contributi**
- 4 Documentazione da trasmettere**
- 5 Documentazione da conservare a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di controllo**
- 6 Spese ammissibili**
  - 6.1 Spese per consulenza**
  - 6.2 Spese per servizi**
  - 6.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo**
  - 6.4 Compensi per relatori ed esperti e relative spese di viaggio, vitto e alloggio**
  - 6.5 Spese generali**
  - 6.6 Diritti d'autore**
  - 6.7 Costi del personale**
- 7 Spese non ammissibili**

*Allegato C*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

## **1. Premessa**

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese e sulla loro modalità di rendicontazione, e su come saranno erogati i contributi concessi per la realizzazione delle iniziative selezionate con l'Avviso "Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana".

Le linee guida non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute, definiscono le procedure e la modulistica di base da adottare. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida, si deve far riferimento all'Allegato A dell'Avviso "Sostegno alle iniziative celebrative dei 260 anni dall'insediamento di Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana", in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle manifestazioni finanziate.

Il "Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani", si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione dell'Allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili, in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative e/o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento.

In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

## **2. Ammissibilità della spesa**

Sono ammissibili le spese sostenute dal 27/01/2025 (data di approvazione DGR n. 39/2025) fino al 31 dicembre 2025, ai sensi della decisione di Giunta regionale n. 16 del 26.3.2019, salvo deroghe espressamente autorizzate.

## **3. Modalità di erogazione dei contributi**

Il contributo regionale è erogato al beneficiario secondo le modalità descritte all'art. 5 dell'Allegato A dell'Avviso.

I contributi saranno erogati in due soluzioni:

- il 50% del contributo sarà liquidato contestualmente all'approvazione del Decreto Dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 50% a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di documentata relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute per il progetto ammesso a contributo (vedere Allegato A, art.12).

L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata nelle modalità previste all'art. 12 dell'Allegato A dell'Avviso, tenendo conto che i documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati al beneficiario del finanziamento.

La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento delle attività, la loro effettiva realizzazione, la coerenza di quanto realizzato rispetto a quanto ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità delle spese sostenute.

I contributi erogati dalla Regione Toscana sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati

*Allegato C*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

#### **4. Documentazione da trasmettere**

In sede di rendicontazione il soggetto beneficiario dovrà elencare le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo del progetto realizzato, pertanto la rendicontazione deve obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda e non soltanto la parte di contributo regionale.

La rendicontazione prevede la trasmissione della seguente documentazione:

- **relazione delle effettive attività svolte all'interno del progetto realizzato (come da modello scaricabile nel formulario di rendicontazione);**
- **elenco delle spese (parte corrente) effettivamente sostenute e relative al progetto realizzato e ammesso a contributo.**

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

La rendicontazione dovrà essere presentata, pena la revoca del contributo, **esclusivamente per via telematica** compilando l'apposito formulario reso disponibile alla pagina web [www.regione.toscana.it/cultura/pietro-leopoldo](http://www.regione.toscana.it/cultura/pietro-leopoldo) entro le seguenti tempistiche:

- entro e non oltre il 30/10/2024 per tutte le attività realizzate e concluse entro il 30/08/2024;
- entro e non oltre il 31/12/2024 per tutte le attività realizzate e concluse nell'ultimo quadrimestre dell'anno (dal 01/09/2024 al 31/12/2024)

Al momento dell'invio della rendicontazione **NON sarà necessario allegare i giustificativi di spesa**. Sarà cura del soggetto beneficiario conservarli accuratamente in caso di richiesta da parte dell'Ufficio regionale o altro soggetto incaricato.

La Regione Toscana, direttamente o tramite soggetto incaricato, si riserva la possibilità di effettuare controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000.

#### **5. Documentazione da conservare a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di controllo**

I giustificativi di spesa devono essere riferiti alle spese sostenute per ciascuna attività oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti devono:

- essere conformi alle disposizioni di legge vigenti;
- intestati al beneficiario del finanziamento (ad eccezione di quanto stabilito al paragrafo 6.4 del presente documento);
- contenere una chiara descrizione dell'attività svolta o del servizio prestato.

- **Giustificativo di spesa**

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante giustificativo di pagamento. Deve risultare evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e devono essere evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti al giustificativo di spesa indicato nella rendicontazione. La disposizione di pagamento deve riportare il riferimento delle fatture pagate e deve essere accompagnata dall'estratto conto bancario/postale da dove si evince l'addebito del pagamento.

Dalla copia dell'estratto conto è necessario poterne desumere il numero di conto corrente e il suo intestatario (corrispondente al soggetto beneficiario). A questo fine, se l'estratto conto è composto da più pagine, è necessario predisporre copia almeno della prima e di quella in cui è presente la scrittura di addebito, evidenziando le voci di pagamento interessate.

Se il pagamento è effettuato con assegno bancario, è necessario fornire copia dell'assegno (e non

*Allegato C*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

della matrice) e copia dell'estratto conto bancario/postale con evidenza dell'addebito.

In caso di pagamenti effettuati con carta di credito intestata al beneficiario o al suo legale rappresentante, si deve disporre dell'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito.

**In caso di enti pubblici**, come giustificativo di pagamento è sufficiente disporre del mandato di pagamento quietanzato.

**Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.**

- **Modello F24**

In caso di pagamenti multipli (es. versamenti con F24) è necessario disporre anche di un dettaglio degli importi versati, mediante una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

## **6. Spese ammissibili**

### **6.1 Spese per consulenza**

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di consulenze solo se direttamente connesse all'attività finanziata, necessarie per la sua preparazione o realizzazione.

Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto (ad esempio incarichi a curatori/critici d'arte, consulenze storiche, scientifiche, ...). Nelle spese di consulenza possono essere rendicontate anche i costi per interventi di docenti, esperti e storici dell'arte in occasione di convegni/tavole rotonde/lezioni ecc.

Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale e amministrativo.

L'attivazione della consulenza deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritta dalle parti interessate successivamente all'avvio del progetto, in cui vengono indicate:

- durata della prestazione di lavoro (numero delle giornate lavorate o, laddove previsto, dei mesi di incarico)
- contenuti, obiettivi e prodotti del lavoro
- corrispettivo, tempi e modalità di pagamento, disciplina dei rimborsi spesa

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto d'investimento che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza.

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario disporre della seguente documentazione:

- lettere di incarico/contratti di consulenza sottoscritte dalle parti interessate
- curricula vitae individuali
- report sull'attività svolta corredata dagli output prodotti
- giustificativi di spesa (fatture/notule)
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati)

### **6.2 Spese per servizi**

Per spese di servizio si intendono le spese relative all'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo, tra cui, a titolo di esempio e non esaustivo:

*Allegato C*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

**Servizi di comunicazione:**

- progettazione grafica;
- promozione;
- pubblicità;
- comunicazione web;
- servizi tipografici e di stampa digitale per manifesti, volantini e materiale pubblicitario/divulgativo

**Servizi di noleggio:**

- noleggio attrezzature informatiche e digitali;
- noleggio mezzi di trasporto;
- noleggio costumi, attrezzature e arredi per l'allestimento delle aree adibite allo svolgimento delle attività ammesse a contributo (costumi di scena, palchi, transenne, sedie, tavoli, bagni chimici ecc.)

**Incarichi:**

- incarichi ad artisti per produzione di performance;
- incarichi a relatori ed esperti;
- *service* audio/video/luci;
- servizi educativi e di mediazione culturale;
- elaborazione didascalie e testi descrittivi per mostre ed eventi;
- interventi di docenti, esperti e storici dell'arte in occasione di convegni/tavole rotonde/lezioni ecc;
- servizi di traduzione;
- interpretariato lingue straniere e interprete Lis in caso di convegni/seminari/lezioni ecc.
- trasporto/logistica

**Sicurezza:**

- servizi di sicurezza legati ai giorni di svolgimento della celebrazione;
- spese per garanzie e coperture assicurative legate alla celebrazione

Per il riconoscimento delle spese per servizi è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento della spesa;
- materiale digitale/fotografico ed editoriale prodotto ed evidenziato nella relazione del progetto realizzato.

**6.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo**

Sono ammissibili le spese per forniture e l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo nella misura massima del 10% del costo complessivo come, a titolo di esempio e non esaustivo:

- acquisto oggettistica utile alle attività previste dal progetto;
- trofei, medaglie, premi;
- gadgets;
- borse di studio;

Per il riconoscimento delle spese relativa all'acquisto di beni è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento della spesa (scontrino parlante).

**6.4 Compensi per relatori ed esperti e relative spese di viaggio, vitto e alloggio**

Sono ammissibili i rimborsi delle spese sostenute per l'accoglienza di personale esterno che svolge attività artistiche oppure relazioni a convegni o attività analoghe, ospiti della celebrazione organizzata.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

*Allegato C*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

**Spese di viaggio:**

E' consentito l'utilizzo di aereo/treno/nave purché in classe economica (sono ammissibili i diritti di agenzia se documentati) e taxi purché la tratta non sia percorribile con mezzi pubblici.

Non sono riconosciute le spese sostenute per l'utilizzo dei mezzi privati.

**Spese di vitto:**

Le spese di vitto sono riconosciute nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento equivalente di spesa, rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa (ad esempio scontrino parlante)

**Spese di alloggio:**

E' riconosciuto il pernottamento in alberghi di categoria non superiore alle tre stelle, salvo eccezioni adeguatamente motivate. Non sono ammesse spese extra ed accessorie non incluse nell'importo del pernottamento (quali bevande, mobile bar, lavanderia, telefono, Pay-TV ecc.).

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione :

- per giustificare le spese di trasporto è necessario presentare il relativo biglietto o giustificativo di spesa e, ove previsto, anche la carta di imbarco. In caso di utilizzo di taxi sarà necessario presentare la ricevuta rilasciata dall'esercente il servizio in cui siano indicati la data e dei dati relativi alla corsa effettuata;
- per giustificare le spese di vitto è necessario presentare la fattura o ricevuta fiscale rilasciata da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro. Nel caso in cui il documento di spesa indichi un servizio reso per due o più coperti, la spesa verrà ammessa solo nella quota parte spettante al soggetto rendicontato;
- per giustificare le spese di alloggio è necessario presentare fattura o ricevuta fiscale o titolo equivalente attestante il pernottamento;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento delle spese in questione.

Si precisa che i giustificativi di spesa (fattura o ricevuta fiscale emesse dal soggetto che ha fornito il servizio di viaggio, vitto e alloggio) devono essere intestati al soggetto beneficiario che provvederà direttamente al pagamento. In alternativa, il soggetto (artista, relatore,...) che sostiene le spese di viaggio, vitto o alloggio potrà anticipare personalmente le spese e presentare un documento di rimborso spese (con il dettaglio delle spese sostenute ed in allegato i giustificativi) al beneficiario che provvederà al pagamento con bonifico o assegno.

**6.5 Spese generali**

Le spese generali (tra cui utenze, costi di segreteria ed amministrazione) sono ammesse nella misura massima del 5% della parte di cofinanziamento del soggetto, del progetto ammesso a contributo.

**6.6 Diritti d'autore**

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documentazione fiscale equipollente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento.

*Allegato C*

*Celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di  
Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena come Granduca di Toscana*

### **6.7 Costi del personale**

Sono ammissibili le spese del personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo). Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo.

Le spese per il personale sono ammesse **nella misura massima del 10% del costo totale del progetto ammesso a contributo.**

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto";
- giustificativo di pagamento;
- copia del/i modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi;
- copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

### **7. Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese per catering e ristorazione, ad eccezione di quanto previsto al punto 6.4 dell'allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili;
2. Spese direttamente sostenute da sponsor;
3. Acquisto di beni durevoli (spese parte investimento);
4. Acquisto di opere d'arte;
5. Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
6. Spese non riferibili alla celebrazione ma alla gestione ordinaria del Comune;
7. Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
8. Contributi erogati a terzi.



**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)  
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara**

**Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n.122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di politica attiva PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 Annualità 2024-2026 ARTI – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara.**

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego – Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara – al fine di adeguare le modalità di presentazione della domanda di integrazione al finanziamento e della richiesta di erogazione dei contributi individuali, nonché le modalità di comunicazione di rinuncia e di revoca, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n.63 del 31 gennaio 2025 avente ad oggetto “Avviso Pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Annualità 2024-2026 approvato con il Decreto Dirigenziale n. 152 del 05/03/2024 del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara – Modifiche”.

Il testo integrale dell'Avviso e le modalità di presentazione delle richieste sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027>.

# INCARICHI





(14/2025/SEL)

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA PEDIATRIA PER L'ATTIVITA' DI TERAPIA INTENSIVA NEONATALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 32 del 30/1/2025 è indetta una Selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di **Dirigente Medico - disciplina Pediatria** (Area medica e delle specialità mediche) **per l'attività di terapia intensiva neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (14/2025/SEL).**

**Il candidato vincitore sarà assegnato alla UOC Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

**A. Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

**B. Requisiti specifici:**

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Pediatria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

#### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

**La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.**

**Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.**

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna od onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito del colloquio), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**Non possono partecipare alla procedura selettiva i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Pediatria. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.**

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva ed alla gestione della graduatoria.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

**Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).**

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### **COMMISSIONE**

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14.4 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 – sono individuati dalle Aziende o Enti del SST tra i propri dipendenti (o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni), di profilo riconducibile alla professionalità oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per i concorsi:

**Presidente:** titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese;

**Componenti:** due titolari e due supplenti di profilo riconducibile a quello oggetto della selezione individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese;

**Segretario:** titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO**

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- Titoli	punti 20
- Colloquio	punti 30

**Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:**

a) Titoli di Carriera	punti	7
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	4
d) Curriculum formativo e professionale	punti	6

#### **Valutazione dei titoli:**

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 484 del 08/10/2024, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

### **Colloquio**

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri per la valutazione del colloquio e procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo.

Il colloquio verterà sulle materie attinenti al profilo ed all'attività oggetto della selezione.

Saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che hanno conseguito nel colloquio un punteggio pari ad almeno **21/30**.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti al profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria con particolare riferimento all'attività oggetto della selezione.

**La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.**

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito del colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa alla selezione. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a notifiche individuali ai partecipanti.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

### **APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La Commissione formulerà una graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e degli idonei, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (maschile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese alla data del 31/12/2024 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 20,83% e la percentuale di genere femminile pari al 79,17%.

Saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto nel colloquio il punteggio minimo di sufficienza (21/30).

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

**Il candidato vincitore sarà assegnato alla UOC Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.**

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese qualora necessari di personale per la specifica attività oggetto della presente selezione.

**Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese nel profilo di Dirigente Medico disciplina Pediatria, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva.**

ESTAR provvederà a trasmettere i nominativi dei candidati in ordine di graduatoria all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, in relazione al fabbisogno dell'Azienda e, all'atto dell'assegnazione, il candidato decadrà dalla stessa. Qualora il candidato venga contattato per un'eventuale richiesta di disponibilità, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, lo stesso non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

#### **VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria selettiva verrà utilizzata solo in mancanza di una graduatoria concorsuale per la specifica attività oggetto del presente bando.

#### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

Il candidato vincitore ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

I candidati idonei, qualora necessario, potranno essere contattati per un'eventuale richiesta di disponibilità in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “RGPD”), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L’informativa completa è consultabile all’indirizzo:

*<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>*

**NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l’integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all’assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all’Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all’indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale  
Dr. Daniele Testi



(15/2025/SEL)

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA OTORINOLARINGOIATRIA PER LE ATTIVITA' DI CHIRURGIA OTOLOGICA E GESTIONE DELLE URGENZE ED EMERGENZE CHIRURGICHE IN AMBITO OTORINOLARINGOIATRICO DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 33 del 30/1/2025, è indetta una Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di **Dirigente Medico - disciplina Otorinolaringoiatria** (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) **per le attività di Chirurgia otologica e gestione delle urgenze ed emergenze chirurgiche in ambito otorinolaringoiatrico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (15/2025/SEL).**

**Il candidato vincitore sarà assegnato alla UOC Otorinolaringoiatria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

**A. Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

**B. Requisiti specifici:**

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Otorinolaringoiatria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.  
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

**La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.**

**Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.**

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna od onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito del colloquio), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**Non possono partecipare alla procedura selettiva i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Otorinolaringoiatria. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.**

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva ed alla gestione della graduatoria.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

**Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).**

**AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

**COMMISSIONE**

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14.4 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 – sono individuati dalle Aziende o Enti del SST tra i propri dipendenti (o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni), di profilo riconducibile alle professionalità oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per i concorsi:

**Presidente:** titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese;

**Componenti:** due titolari e due supplenti di profilo riconducibile a quello oggetto della selezione individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese;

**Segretario:** titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO**

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- Titoli	punti 20
- Colloquio	punti 30

**Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:**

a) Titoli di Carriera	punti 10
b) Titoli accademici e di studio	punti 3

- |   |       |   |
|---|-------|---|
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici   | punti | 3 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti | 4 |

#### **Valutazione dei titoli:**

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 484 del 08/10/2024, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

#### **Colloquio**

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri per la valutazione del colloquio e procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo.

Il colloquio verterà sulle materie attinenti al profilo ed all'attività oggetto della selezione.

Saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che hanno conseguito nel colloquio un punteggio pari ad almeno **21/30**.

*Nella valutazione dei titoli e del colloquio sarà data particolare rilevanza alla documentata esperienza nell'ambito della Chirurgia otologica e gestione delle urgenze ed emergenze chirurgiche in ambito otorinolaringoiatrico.*

**La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.**

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito del colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa alla selezione. La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

#### **APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La Commissione formulerà una graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e degli idonei, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Non si applica quanto previsto dall'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, in materia di equilibrio di genere in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, alla data del 31/12/2024, nella qualifica messa a concorso, risulta inferiore al 30% essendo la percentuale di genere maschile pari al 50% e la percentuale di genere femminile pari al 50%.

Saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto nel colloquio il punteggio minimo di sufficienza (21/30).

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

**Il candidato vincitore sarà assegnato alla UOC Otorinolaringoiatria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.**

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese qualora necessiti di personale per la specifica attività oggetto della presente selezione.

**Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese nel profilo di Dirigente Medico disciplina Otorinolaringoiatria, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva.**

ESTAR provvederà a trasmettere i nominativi dei candidati in ordine di graduatoria all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, in relazione al fabbisogno dell'Azienda e, all'atto dell'assegnazione, il candidato decadrà dalla stessa. Qualora il candidato venga contattato per un'eventuale richiesta di disponibilità, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, lo stesso non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

**VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria selettiva verrà utilizzata solo in mancanza di una graduatoria concorsuale per la specifica attività oggetto del presente bando.

**MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

Il candidato vincitore ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

I candidati idonei, qualora necessario, potranno essere contattati per un'eventuale richiesta di disponibilità in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria*).

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

**COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

*<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>*

**NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale  
Dr. Daniele Testi



\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

***AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOLOGIA A SUPPORTO DELLA UOC CARDIOLOGIA PEDIATRICA E DEL CONGENITO ADULTO, PER LA DURATA DI 5 ANNI, CON RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO, AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D. LGS. 30.12.92, N. 502 E S.M.I.***

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 63 del 29/01/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, è indetto un avviso di procedura selettiva per il conferimento di un incarico a tempo determinato per la durata di 5 anni, con rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-septies, comma 1 del D. Lgs. 30.12.92, n. 502.

***COMPETENZE RICHIESTE***

Il professionista verrà assegnato all'UO di Cardiologia Pediatrica e del Congenito Adulto, riferimento regionale per la cardiologia pediatrica interventistica, e dovrà, pertanto, avere specifica e documentata esperienza professionale pluriennale in procedure diagnostiche e interventistiche in pazienti neonatali, pediatrici e congeniti in età adulta.

Le suddette caratteristiche dovranno essere desumibili da concrete esperienze lavorative in strutture operanti nell'ambito della cardiologia pediatrica e del congenito adulto opportunamente attestate dai candidati: allo scopo è richiesto che, nell'ambito del curriculum vitae, il candidato attesti l'elenco delle procedure di diagnostica e interventistica effettuate negli ultimi 10 anni, dettagliando le stesse per specifica tipologia e indicando la relativa casistica.

***CARATTERISTICHE DELL'INCARICO:***

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al vincitore è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

***SEDE DI LAVORO:***

La sede di lavoro del candidato eventualmente assunto sarà stabilita nell'ambito dei presidi ospedalieri di Monasterio.

***REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE***

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. Cittadinanza italiana** o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.  
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- 3. Specializzazione in Cardiologia,** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.;
- 4. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo



restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**5. Esperienza professionale** documentata nell'ambito specifico oggetto del presente avviso

**6. Ulteriori titoli** accademici o di studio nel settore specifico

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

#### **ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE:**

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale della Monasterio e verrà notificato nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande per la partecipazione alla selezione (redatte secondo lo schema esemplificativo - Allegato A), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale – Fondazione G.Monasterio e spedite entro e non oltre il termine del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [protocollo.ftgm@pec.it](mailto:protocollo.ftgm@pec.it) (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore). Si ricorda che l'utilizzo della PEC per la trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti richiesti (*nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento, la sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia*);
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*per i soggetti di sesso maschile nati entro il 1985*);
- i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione: il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni.

La Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**



**Monasterio**  
la ricerca che cura



**(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art. 15 L. 183/2011):**

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae (come nell'allegato B), relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione in Cardiologia;
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
4. Tutte le certificazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegato:

- **un elenco dei documenti e titoli** presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ALLEGATO B;
- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- **eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- **fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

**MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

**SI RACCOMANDA PERCIÒ LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.**

La Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

**AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE:**

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Monasterio, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda e alla documentazione a questa allegata, risultino privi dei requisiti prescritti, di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini: l'esclusione dal concorso sarà notificata nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE:**

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Monasterio.

Il compito della suddetta Commissione è quello di provvedere alla valutazione dei candidati sulla base di una valutazione comparativa dei curricula e della documentazione presentata, tenendo conto, in particolare, dell'esperienza indicata nel paragrafo "oggetto dell'attività" e dell'effettuazione di un colloquio dedicato all'accertamento del possesso di dette competenze.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante convocazione tramite PEC e pubblicazione sul sito aziendale [www.monasterio.it](http://www.monasterio.it) alla sezione avvisi e graduatorie, con almeno 5 gg di preavviso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti saranno considerati



rinunciarsi alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità.

La graduatoria generale sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale e pubblicata nel sito aziendale.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:**

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione al concorso, verranno trattati da questo Ente nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, "Codice della Privacy" e smi. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento del concorso in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, quale l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I medesimi dati personali conferiti all'atto di iscrizione al concorso potranno essere comunicati, unicamente, alle amministrazioni pubbliche che siano interessate ad acquisire candidati idonei dall'eventuale successiva graduatoria formulata all'esito delle operazioni concorsuali.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale Del Cuore G. Pasquinucci, via Aurelia Sud S.N.C. Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale. I dati saranno trattati a cura dell'UO Politiche e Gestione del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e progressione del personale, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

#### **NORME DI SALVAGUARDIA:**

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso i presidi del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

L'Amministrazione della Monasterio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità del S.S.N..

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 483/97 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Monasterio - Via Aurelia Sud, Località Montepepe - 54100-Massa (tel. 0585/483665), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché lo schema esemplificativo di domanda di partecipazione alla selezione e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet [www.monasterio.it](http://www.monasterio.it) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Marco TORRE)



\*\*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE  
 DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO  
 \*\*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*

**ALLEGATO A**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**AL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE “G. MONASTERIO”**

U.O.C. Gestione e Politiche del Personale  
 protocollo.ftgm@pec.it

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
 nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_,  
 residente in Via / Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Recapito  
 telefonico \_\_\_\_\_

Domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

E-MAIL \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale per formazione di graduatoria per affidamento incarichi a tempo determinato di posti nel profilo di:

**“DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CARDIOLOGIA ”  
 A SUPPORTO DELLA UOC CARDIOLOGIA PEDIATRICA E DEL CONGENITO ADULTO  
 AI SENSI DELL'ART. 15-SEPTIES, COMMA 1 DEL D. LGS. 30.12.92, N. 502 E S.M.I.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

*(BARRARE E/O COMPILARE LE CASELLE DI INTERESSE)*



- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
- di possedere cittadinanza \_\_\_\_\_;  
(per i cittadini di uno dei Paesi dell'U.E., dichiarare adeguata conoscenza della lingua italiana ed il possesso dei requisiti civili e politici anche negli stati di appartenenza);
  - di possedere la Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_
  - di possedere la Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (Anno accademico di immatricolazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_) e più precisamente (barrare la casella che interessa):
    - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del D.Lgs. 257/91 anni \_\_\_\_\_;
    - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del D.Lgs. 368/99 anni \_\_\_\_\_;
  - di non aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257/91 o del D.Lgs 368/99;
    - di essere iscritto all' Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi della provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_
    - di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio:

Titolo \_\_\_\_\_  
conseguito presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

- di essere di stato civile \_\_\_\_\_ (n° figli. \_\_\_\_\_);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali: \_\_\_\_\_;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali \_\_\_\_\_;
- di avere effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo
- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con mansioni di \_\_\_\_\_

ovvero

- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: \_\_\_\_\_
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data \_\_\_\_\_, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione);

**Il sottoscritto dichiara, inoltre:**

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di essere a conoscenza che, le convocazioni per l'eventuale colloquio verranno pubblicate sul sito



sul sito aziendale [www.monasterio.it](http://www.monasterio.it) alla sezione “*lavora con noi - ammissioni e convocazioni*” almeno 3 giorni prima dell’effettuazione dello stesso;

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

**Allega alla presente domanda:**

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196 e del del GDPR 2016/679, l’Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell’ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell’apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo “*Trattamento dei dati e consenso*”.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_  
luogo

\_\_\_\_\_  
data

\_\_\_\_\_  
firma da non autenticare

**ALLEGATO B**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE  
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**TITOLI DI STUDIO**

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l’Università di \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_

Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ presso l’Università di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

(Anno accademico di immatricolazione \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_) e più precisamente (barrare la casella che interessa):



- periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del D.Lgs. 257/91 anni \_\_\_\_\_;  
 periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del D.Lgs. 368/99 anni \_\_\_\_\_;  
 di non aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257/91 o del D.Lgs 368/99;  
 di essere iscritto all' Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi della provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):

- di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni:

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ tempo \_\_\_\_\_  
 pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ tempo \_\_\_\_\_  
 pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ tempo \_\_\_\_\_  
 pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ .al \_\_\_\_\_

- di avere prestato i sotto indicati servizi presso strutture private (Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.):

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ tempo \_\_\_\_\_  
 pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ tempo \_\_\_\_\_  
 pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ .al \_\_\_\_\_

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO

---

---

---

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

---

---

---

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

---



# BORSE DI STUDIO

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

**IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del  
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL  
GIORNO**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea in Dietistica L/SNT3 e titoli equiparati, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Verifica e controllo delle problematiche nutrizionali nei pazienti con Fibrosi Cistica" – Codice Avviso BSFC25**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 92 del 30/01/2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo "**Verifica e controllo delle problematiche nutrizionali nei pazienti con Fibrosi Cistica**".

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

**OGGETTO DELLA BORSA**

Il borsista si occuperà del controllo dei parametri auxologici e dell'intervento sulla nutrizione in relazione alle esigenze e variazioni cliniche dei pazienti con Fibrosi Cistica.

L'impegno richiesto è di sei ore settimanali da suddividere a seconda delle esigenze; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 345,00 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda). L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Responsabile del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare. Il borsista svolgerà la sua attività presso l'Ambulatorio Servizio di Supporto Fibrosi Cistica c/o 8° padiglione piano terreno del Presidio Ospedaliero di Livorno.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Laurea in Dietistica L/SNT3 e titoli equiparati;
- 3) Iscrizione all'Ordine professionale;
- 4) Esperienza nel campo della Fibrosi Cistica.

**LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO**

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana

Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

#### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSFC25.** L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

#### **DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

**La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.**

#### **AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;

- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

**Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):**

- esperienza nella gestione dello stato nutrizionale dei pazienti affetti da Fibrosi Cistica e delle complicanze della malattia come il diabete o l'insufficienza renale.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

**ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO**

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

**All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.**

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere,

annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.  
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail [borsedistudio@uslnordovest.toscana.it](mailto:borsedistudio@uslnordovest.toscana.it).

**IL DIRETTORE**  
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar  
Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE  
 U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,  
 Assunzioni e Rapporti con Estar  
 AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST  
 Via Cocchi, 7/9  
 56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per soggetti in possesso della **Laurea in Dietistica L/SNT3 e titoli equiparati, per il Progetto dal titolo "Verifica e controllo delle problematiche nutrizionali nei pazienti con Fibrosi Cistica" – Codice Avviso BSFC25**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;  
 - di essere residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale\* \_\_\_\_\_

\*(potrà essere usato, anche parzialmente, come identificativo per eventuale convocazione a colloquio)

di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione":

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di essere in possesso della laurea in Dietistica L/SNT3  
conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;

oppure

del seguente titolo di studio equiparato \_\_\_\_\_,  
conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;

di essere iscritto all'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni  
sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- *curriculum* formativo e professionale redatto in **formato europeo, datato e firmato**;
- altro: \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute  
nell'avviso di selezione;

**Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci,  
ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il  
dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,  
oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle  
dichiarazioni non veritiere.**

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs.  
30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente proce-  
dura e degli adempimenti conseguenti.

**Recapiti personali del candidato:**

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

eventuale domicilio (se diverso da residenza) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ firma

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

**IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del  
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL  
GIORNO**

**Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della Laurea Magistrale in Psicologia e titoli equiparati, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Supporto psicologico per bambini e famiglie con diabete" – Codice Avviso BSDIAPED25**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 97 del 30/01/2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo "Supporto psicologico per bambini e famiglie con diabete".

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

**OGGETTO DELLA BORSA**

Vista l'importanza di garantire sostegno psicologico ai bambini/ragazzi con diabete tipo 1 e ai loro genitori e vista la necessità codificata della figura dello Psicologo nel team multidisciplinare di un Servizio di Diabetologia Pediatrica, il borsista, all'interno della U.O. Neonatologia e Pediatria del Nuovo Ospedale Apuano, dovrà occuparsi di tre contemporanee attività:

- il sostegno psicologico all'interno del lavoro multidisciplinare, con presa in carico dall'esordio, durante il ricovero e con la compresenza ambulatoriale;
- lo sportello di ascolto psicologico, inteso come servizio di consulenza individuale o di coppia per il genitori, di accoglienza e di ascolto all'interno di una relazione di aiuto quale quella psicologica, con frequenza mensile;
- gli incontri di gruppo, per stimolare il confronto e la condivisione di esperienze e di aiuto fra genitori e figli.

In tutte le attività ci si atterrà alle normative vigenti in materia di privacy e riservatezza di ogni tipo di informazione che verrà fornita all'interno del rapporto professionale

Il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 460,00 (al netto degli oneri riflessi a carico dell'Azienda) e l'impegno richiesto è di 4 ore settimanali garantendo:

- un incontro di 30 minuti circa, o secondo le necessità, c/o il reparto di Pediatria nel momento di un nuovo ricovero per esordio DM1 (circa 3-4/anno);
- costante presenza c/o l'Ambulatorio di Diabetologia Pediatrica il 3° giovedì del mese con orario 14:30-19:30;
- organizzazione e partecipazione ai campi scuola;
- ambulatorio psicologico a genitori e/o figli il 1° venerdì del mese con orario 12:00-17:00;
- videoconsulenza su richiesta.

L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Responsabile del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare. Il borsista svolgerà la sua attività presso la U.O.C. Neonatologia e Pediatria Massa Carrara

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
  - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno

permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Laurea Magistrale in Psicologia e titoli equiparati;
  - 3) Specializzazione in Psicoterapia;
  - 4) Iscrizione all'Albo degli Psicologi;
  - 5) Conoscenza della lingua Inglese.

#### **LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO**

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

#### **MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo [direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it), entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSDIAPED25.** L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

#### **DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE**

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

**La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.**

#### **AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n.

149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;
- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

**Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):**

- Documentata esperienza nel trattamento di pazienti pediatrici ed ambiti familiari con diabete tipo 1

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

#### **ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO**

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

**All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.**

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail [borsedistudio@uslnordovest.toscana.it](mailto:borsedistudio@uslnordovest.toscana.it).

IL DIRETTORE

U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar  
Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE  
 U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,  
 Assunzioni e Rapporti con Estar  
 AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST  
 Via Cocchi, 7/9  
 56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per soggetti in possesso della **Laurea Magistrale in Psicologia e titoli equiparati, specializzazione in Psicoterapia e iscrizione all'Albo degli Psicologi, per il Progetto dal titolo "Supporto psicologico per bambini e famiglie con diabete" – Codice Avviso BSDIAPED25**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;  
 - di essere residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale\* \_\_\_\_\_

\*(potrà essere usato, anche parzialmente, come identificativo per eventuale convocazione a colloquio)

di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione":

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_  
 oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

di essere in possesso della Laurea Magistrale in Psicologia  
conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;

oppure

del seguente titolo di studio equiparato \_\_\_\_\_,

conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con votazione \_\_\_\_\_;

di essere in possesso della Specializzazione in Psicoterapia  
conseguita presso l'Università di \_\_\_\_\_

di essere iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,

- curriculum formativo e professionale redatto in **formato europeo, datato e firmato**;

- altro: \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

**Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.**

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

**Recapiti personali del candidato:**

e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

eventuale domicilio (se diverso da residenza) \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ firma

# AVVISI DI GARA

The background of the page features a stylized graphic design. It consists of several overlapping, semi-transparent geometric shapes, primarily triangles and quadrilaterals, in shades of light gray and white. These shapes are arranged in a way that creates a sense of depth and movement, with some appearing to recede into the background while others come forward. The overall effect is a modern, abstract composition that complements the bold, red text of the title.

COMUNE DI CECINA

(Provincia di Livorno)

**AVVISO ASTA PUBBLICA**

**BANDO DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI IMMOBILE DI  
PROPRIETÀ' COMUNALE SITO IN VIA DEI PARMIGIANI, 3 (EX SCUOLA  
ELEMENTARE)  
LA DIRIGENTE**

Il Comune rende noto che si terrà una asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, c. 2 del R.D. 23.05.1924 n. 827, per la vendita di immobile di proprietà comunale sito a Cecina, Via Dei Parmigiani n° 3, contraddistinto al N.C.E.U. al foglio 42 part. 92, categoria B/5, superficie 117 mq, volumetria di 537 m, altezza media di 4,60 mt.

Importo a base d'asta: € 120.000,00 (centoventimila/00) oltre oneri fiscali se dovuti.

Termine ricezione offerte: 24 febbraio 2025, ore 09:00.

Data ed ora asta: 24 febbraio 2025, dalle ore 12:00 presso la sede comunale di Piazza Carducci.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale di pubblico incanto consultabile all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web: [www.comune.cecina.li.it](http://www.comune.cecina.li.it):

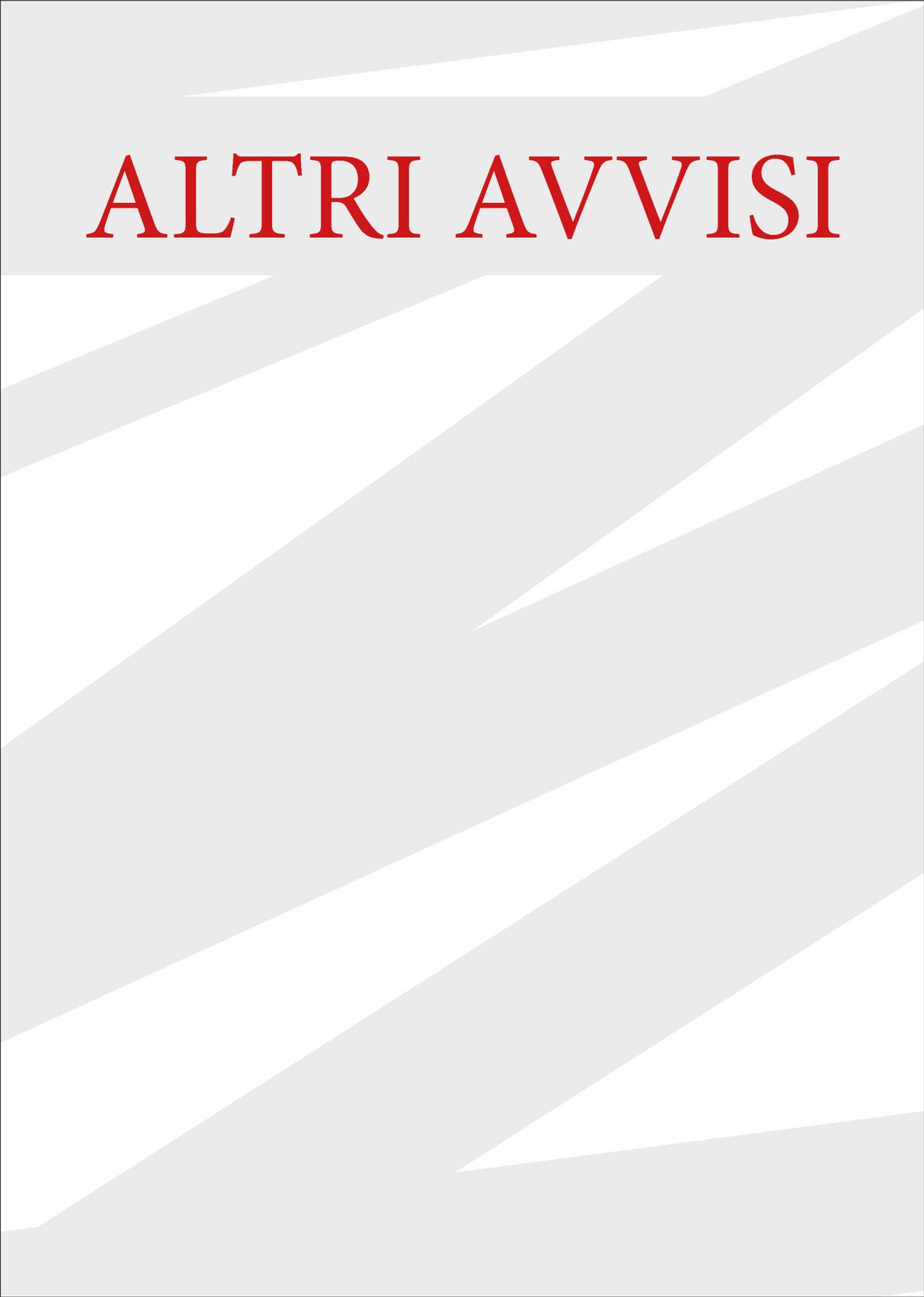
L'avviso è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 14 del 05/02/2025 - Serie V Contratti Pubblici.

La Dirigente

Settore IV affari interni, legali e patrimonio

**(dott.sa Alessandra Meini)**

# ALTRI AVVISI





**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE  
DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8590 del 02-05-2023

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 2132 - Data adozione: 05/02/2025**

Oggetto: "Modifica del Decreto Dirigenziale n.10973/24 avente per oggetto "Decreto Dirigenziale n.7831 del 12/08/2016 avente per oggetto "Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica. Ulteriore modifica."

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 06/02/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD002670

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n.47/R e ss.mm.ii (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro) ed in particolare l’art. 66 ter commi 3, 4 e 5;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 988/19 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002”, da ultima modificata con DGR. n. 1508/24 ed in particolare il paragrafo C.5 “La procedura d’esame in esito a percorso formativo per il conseguimento di un’attestazione necessaria allo svolgimento di attività lavorative/professionali regolamentate”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 731/2019 e ss.mm.ii che approva gli “Indirizzi regionali per l’attività riconosciuta ai sensi della L.R. 32/2002 art. 17 comma 2”;

Visto il decreto dirigenziale n. 10973/24 avente per oggetto “Modifica del Decreto Dirigenziale n.13132/21 avente per oggetto "Decreto Dirigenziale n.7831 del 12/08/2016 avente per oggetto "Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica dell’allegato A del citato decreto n. 10973/2024 per adeguarlo alle modifiche introdotte a seguito della dismissione del Portale regionale Apaci in applicazione delle Linee Guida Agid che attuano il dettato del D. Lgs. 82/2005 e per recepire alcune modifiche richieste dai Settori regionali competenti per la gestione della procedura di accesso diretto all’esame finale;

Ritenuto di procedere alla approvazione dell’allegato recante “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge” allegato A parte integrante del presente atto, che sostituisce l’allegato A del decreto n. 10973/2024;

Preso atto che le domande presentate secondo la procedura descritta nell’allegato A del decreto n. 10973/2024 sono evase regolarmente in quanto la presente procedura si pone in continuità con la precedente senza creare interruzioni nel servizio.

## DECRETA

1. di modificare, per le ragioni indicate in narrativa, l’allegato A del decreto n. 10973/2024;
2. di approvare l’allegato A al presente atto, sua parte integrante, recante “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge” che sostituisce l’allegato A del decreto n. 10973/2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

*A            Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami*  
*b4ed26e5a6d25aacfc140812ff53b0b0bc14136f535a489b9929902fc2e1da31*

## ALLEGATO A

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO DIRETTO AGLI ESAMI FINALI DEI PERCORSI DI QUALIFICA PER IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ NORMATE DA LEGGE.

### Premessa

Le presenti disposizioni contengono le procedure per la presentazione da parte dei candidati, in possesso dei requisiti di legge previsti, della domanda di ammissione diretta agli esami finali dei percorsi di qualifica regolamentati presenti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR).

La normativa regionale di riferimento in materia di accesso diretto agli esami al termine di percorsi formativi disciplinati da norme di settore è costituita da:– Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro) art. 66 ter commi 3, 4 e 5;- DGR n. 988/19 e ss.mm.ii paragrafo C.5 - La procedura d'esame in esito a percorso formativo per il conseguimento di un'attestazione necessaria allo svolgimento di attività lavorative/professionali regolamentate.

### 1. Attivazione della procedura di accesso diretto all'esame

L'accesso diretto all'esame senza la frequenza del percorso formativo per il conseguimento di un attestato di qualifica necessario allo svolgimento di attività lavorative/professionali secondo gli standard descritti all'interno del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata viene attivato se previsto dalla normativa di riferimento.

Il conseguimento dell'attestazione di qualifica finale avviene a seguito del superamento di un esame per il quale viene nominata dal competente settore territoriale la Commissione d'esame prevista.

La composizione della commissione d'esame è definita dall'articolo 66 decies, comma 2 del DPGR 47/ R/2003 e ss.mm.ii.

Qualora la normativa di settore preveda una diversa composizione della Commissione d'esame, è necessario fare riferimento alla specifica disciplina.

I candidati in possesso dei requisiti ed interessati a sostenere l'esame per il conseguimento dell'attestato di qualifica necessario allo svolgimento di attività lavorative/professionali possono effettuare la domanda individuale di accesso diretto all'esame al Settore regionale competente per l'ambito territoriale in cui l'interessato richiede di sostenere l'esame, secondo le modalità indicate al successivo punto 2.

I candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione della Regione Toscana e visualizzando la pagina relativa all'"Esame accesso diretto" al seguente link <https://servizi.toscana.it/RT/catalogo-formativo/#/catalogo/ricercaEsamiCertificazione>. Individuata la sede in cui si svolge il corso, il settore territorialmente competente in base alla provincia di interesse a cui inviare la domanda di ammissione è indicato al link <http://www.regione.toscana.it/-/esami-di-certificazione-professioni-accesso-dei-candidati-esterni> 1. Per le informazioni specifiche sulle sessioni d'esame è necessario contattare i referenti territoriali interessati secondo quanto riportato al link <http://www.regione.toscana.it/-/esami-di-certificazione-professioni-accesso-dei-candidati-esterni> 2.

1 Il settore regionale territorialmente competente, a seguito dell'istruttoria delle domanda pervenute secondo quanto previsto al successivo punto 3, procede alla individuazione delle sessioni d'esame in esito a percorsi formativi finanziati/riconosciuti in cui vi è disponibilità per l'ammissione di candidati esterni.

Come previsto dalla Dgr n. 988/19 e ss.mm.ii paragrafo C.5 - il numero di candidati esterni da inserire nelle commissioni varia in base al numero di allievi previsti nella richiesta di nomina della Commissione da parte dell'Agenzia:

- se è previsto un numero inferiore a 15 allievi il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi all'organismo formativo connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti;
- se è previsto un numero superiore a 15 allievi, il numero massimo di candidati esterni sarà pari ad un  $\frac{1}{4}$  degli allievi previsti.

Nella determinazione del numero, in caso di decimali, si prevede l'arrotondamento per eccesso.

Nei percorsi formativi finanziati, al candidato esterno non è richiesto alcun contributo.

Nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all'esame, l'organismo formativo può richiedere all'interessato di corrispondere una quota individuale complessiva fino all'importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute

Le domande di candidatura ammissibili hanno una validità di 12 mesi; dopo tale data il candidato deve ripresentare la domanda di accesso diretto all'esame.

## **2. Modalità di presentazione delle domande di ammissione diretta all'esame**

Il candidato interessato a sostenere l'esame per il conseguimento della certificazione deve presentare domanda in bollo (Allegato B) al Settore regionale territorialmente competente.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28/12/2000, come da modello allegato (Allegato B.1.1);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR 445 del 28/12/2000, come da modello allegato (Allegato B.1.2) attestante esperienze lavorative. Questa dichiarazione deve essere allegata quando le esperienze lavorative sono richieste dalla specifica normativa per l'abilitazione;
- Curriculum formato Europass, firmato e datato.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario presentare copia del titolo e relativa traduzione asseverata (per i titoli conseguiti negli Stati membri dell'Unione Europea, dello Spazio economico europeo e nella Confederazione Svizzera) e dichiarazione di valore (per i titoli conseguiti in tutti gli altri Paesi).

### **2.1 Modalità di invio**

Il candidato dovrà indirizzare la domanda e i relativi allegati alla PEC di Regione Toscana, ponendola all'attenzione del dirigente del settore competente nel cui ambito territoriale richiede di sostenere l'esame.

L'invio della domanda dovrà essere effettuato esclusivamente tramite PEC.

La sottoscrizione di tutti i documenti potrà avvenire o con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del richiedente, oppure attraverso l'apposizione di firma digitale. Il campo "Oggetto" della trasmissione telematica deve riportare la dicitura "Settore ..... -ambiti territoriali di ..... -Domanda di ammissione all'esame per (indicare la tipologia)\_\_\_\_\_".

Tutti i documenti dovranno essere inviati in formato .pdf (o in formato .p7m nel caso vengano firmati digitalmente) e adeguatamente nominati.

### **3. Ammissibilità e istruttoria delle domande**

Le domande di ammissione all'esame sono ritenute ammissibili se:

-al momento della presentazione il richiedente è in possesso dei requisiti per l'accesso all'esame, come previsti dalle norme di regolamentazione della specifica professione;

-compilate sull'apposita modulistica e sottoscritte dal richiedente;

-complete delle informazioni richieste;

-corredate delle dichiarazioni, domanda e di tutti i documenti richiesti, debitamente sottoscritti;

-presentate secondo le modalità previste al punto 2;

- il campo "Oggetto" della trasmissione telematica PEC è compilato secondo quanto previsto al paragrafo 2.1;

-relativamente ad una specifica tipologia di esame, presentate a un solo Settore regionale territorialmente competente;

-presentate una sola volta nei 12 mesi di validità dell'elenco di cui al punto C del paragrafo 3.1.

Nel caso di domande relative ad una specifica tipologia di esame e presentate a più di un Settore sarà considerata ammissibile solo la domanda che in base al protocollo di arrivo è pervenuta per prima.

#### **3.1. Istruttoria di ammissibilità, approvazione e cancellazione delle domande**

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale territorialmente competente relativamente alla tipologia di esame prescelta e si conclude con atto del dirigente regionale competente. Le domande di ammissione all'esame pervenute relativamente a ogni singola tipologia di esame saranno ordinate sulla base del protocollo di arrivo.

Sulla base dei posti disponibili per tipologia di esame, il Dirigente del Settore regionale territorialmente competente disporrà l'invio all'esame dei candidati ammessi fino a coprire le disponibilità dei posti.

I candidati sono collocati nella prima sessione d'esame utile tra quelle disponibili.

Il Settore regionale territorialmente competente, entro il 15 di ogni mese conclude l'istruttoria sulle domande pervenute il mese precedente e adotta il Decreto con il quale saranno approvati:

A. l'elenco delle domande pervenute il mese precedente distinte per tipologia di esame e in base all'ordine cronologico di arrivo, suddivise tra domande ammissibili e non ammissibili

B. gli esiti dell'istruttoria relativa alle sole domande che in ordine cronologico coprono i posti attualmente disponibili per i candidati esterni

C. l'elenco delle domande ammissibili che non sono istruite per esaurimento dei posti disponibili per i candidati esterni.

L'elenco di cui al punto C ha validità 12 mesi dalla data di certificazione del decreto sopra indicato, trascorsi i quali le domande in esso contenute si intendono decadute.

Il candidato la cui domanda sia stata inserita nell'elenco di cui al punto C, nei 12 mesi di validità dello stesso non può presentare ulteriori domande per la stessa tipologia di esame.

Per i candidati le cui domande risultano ammissibili ma non ancora istruite (riepilogate nell'elenco C) si procederà mensilmente alla verifica presso altri ambiti territoriali (diversi rispetto dall'ambito presso il quale è stata presentata la domanda) della presenza di commissioni d'esame utili per l'inserimento degli stessi.

La mancata accettazione da parte del candidato all'inserimento in una commissione d'esame istituita presso il Settore dove il candidato ha presentato la domanda o presso altri ambiti territoriali (ovvero presso aree territoriali diverse rispetto a quelle indicate nella domanda di candidatura) o la mancata presentazione alla sessione d'esame per la quale il candidato è stato convocato, sarà considerata "rinuncia" e porterà alla decadenza della domanda di candidatura.

Si avverte che in caso di mancata accettazione all'inserimento in esame o di mancata presentazione del candidato l'esame stesso, la domanda di candidatura non potrà essere rinviata prima di sei mesi dal decreto di ammissione della precedente domanda.

Il Settore regionale territorialmente competente provvede alla pubblicazione dell'elenco sul BURT e sul sito web della Regione Toscana.

Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Per ogni comunicazione successiva inerente la domanda trasmessa i candidati dovranno utilizzare esclusivamente la PEC.

#### **4. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte del Settore competente territorialmente secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e della DGR 1058 del 01-10-2001 anche successivamente all'ammissione all'esame e all'abilitazione eventualmente conseguita. E' disposta la decadenza dall'ammissione all'esame/dall'abilitazione eventualmente conseguita qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **5. Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Settore regionale territorialmente competente che ha ricevuto la domanda di partecipazione.

#### **6. Tutela privacy**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, che sono raccolti per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo n.10 - 50122 Firenze pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati forniti verranno trattati per la finalità di presentazione e gestione della domanda di ammissione diretta agli esami finali dei percorsi di qualifica regolamentati presenti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR). Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'ammissibilità della domanda.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento e sui sistemi informativi della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Si ha il diritto di accedere ai dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Si può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

**Allegato B**Marca da bollo  
(€16)Alla Regione Toscana  
**c.a. Dirigente del SETTORE** \_\_\_\_\_  
Ambito territoriale competente \_\_\_\_\_  
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AGLI ESAMI CONCLUSIVI DI PERCORSI DI  
FORMAZIONE AI FINI DELL'ABILITAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI  
PROFESSIONI NORMATE DA LEGGE**Il/la sottoscritto/a (*cognome nome*) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(*comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato*)  
residente nel Comune \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) indirizzo (*Via/Piazza*) \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
PEC (obbligatoria) \_\_\_\_\_**CHIEDE****di poter partecipare agli esami conclusivi del percorso:**  
\_\_\_\_\_**DICHIARA**di conoscere le MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DI CANDIDATI ESTERNI AGLI  
ESAMI CONCLUSIVI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE AI FINI DELL'ABILITAZIONE  
ALLO SVOLGIMENTO DI PROFESSIONI NORMATE DA LEGGE.

A tal fine allega:

- **fotocopia carta d'identità**
- **fotocopia del codice fiscale**
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR 445 del 28/12/2000) (Allegato B1.1)**
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445 del 28/12/2000) (Allegato B1.2, eventuale)**
- **Curriculum Vitae Europass**
- **altra documentazione (specificare).**

**Informativa privacy**

*Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" riportata in calce alla presente.*

***Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"***

*Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i dati dei quali la Regione Toscana entrerà in possesso a seguito della presente domanda inclusi i documenti allegati, saranno trattati nel rispetto dei che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine le facciamo presente che:*

- 1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza del Duomo 10 - 50122 Firenze; ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))).*
- 2. I dati forniti verranno trattati per la finalità di presentazione e gestione della domanda di ammissione diretta agli esami finali dei percorsi di qualifica regolamentati presenti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR).*
- 3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'ammissibilità della domanda.*
- 4. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento e sui sistemi informativi della Regione Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
- 5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).*
- 6. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).*

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_

## Allegato B.1.1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)**Il/la sottoscritto/a (*cognome*) (*nome*) \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
- di essere residente a \_\_\_\_\_
- di essere cittadino/a italiano/a (oppure) \_\_\_\_\_
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: (*specificare anche l'istituzione scolastica/formativa che li ha rilasciati e la data di rilascio*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di aver frequentato, inoltre, i seguenti percorsi scolastici o formativi:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(specificare in dettaglio date, periodi e scuole/enti con relativi indirizzi)*(se pertinente, qualora richiesto dalla specifica normativa per l'abilitazione) di aver sostenuto, inoltre, i seguenti esami:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_*(specificare in dettaglio date, periodi e Università con relativi indirizzi)*

Luogo e data.....

Il / La Dichiarante.....

## Allegato B.1.2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)**

Il/la sottoscritto/a (*cognome*) (*nome*) \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(*comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato*), residente nel Comune \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_), indirizzo (*Via/Piazza*) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
PEC (obbligatoria) \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,  
richiamate dall'art.76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

(*se pertinente, qualora richiesto dalla specifica normativa per l'abilitazione*)(1):  
di aver effettuato le seguenti esperienze lavorative :

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data.....

Il / La Dichiarante.....

(1) E' indispensabile specificare le mansioni, la durata, la denominazione e l'indirizzo completo delle aziende

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**